



REFLEXOLOGY
EVOLUTIVE ACADEMY
COURSE - TRAINING
TORINO (ITALY) - LOCARNO (CH)

Reflexology News

Informazione - Formazione - Benessere -
Ricerca in Tecniche Riflessologiche - Medicina Naturale - Microbioma
YogaTherapy - Biorisonanza - Micoterapia



DM



Accredited Trainers with IQF level 5 credits

- 2 - **Sommario**
- 3 - Editoriale
- 4 - Informazioni su Licenza Provider ODM
- 6 - Fascite Plantarein Riflessologia
- 8 - La Vulvodinia in Riflessoterapia
- 12 - Parliamo di inquinamento ambientale e metalli pesanti
- 16 - Neuro-auricoloriflessologia
- 20 - Cromodiagnosi e Cromoterapia
- 23 - Tessuto connettivo in Riflessoterapia
- 25 - Biotech Labs - Dispositivi di Biorisonanza
- 26 - Centro BioResonace Point
- 27 - Dispositivi di Biorisonanza
- 28 - Blu di Metilene
- 29 - Foto biomodulazione
- 31 - Nuove regole nella lotta contro il cancro
- 32 - Notizie dal Web – Reflexology World
- 37 - Yoga Therapy
- 39 - Al termine di una lezione di Yoga
- 40 - Astangha Yoga
- 43 - Medicine naturali e informazione
- 44 - Asse Intestino Pelle
- 45 - Ruolo del butirrato sulla funzione dei Treg
- 46 - Riflessologia e Psiconcologia
- 48 - Il Cancer Coach
- 49 - MTC e Meridiani
- 54 - CORSI AUTUNNO 2025
- 55 - Licenza PROVIDER ODM
- 56 - Esperienze di Multidisciplinarietà
- 57 - WEBINAR AUTUNNO 2025 – Psiconcologia e Riflessologia Oncologica
- 59 - CONFERENZE
- 60 - CORSI ONLINE e PRESENZA
- 63 - Hanno collaborato
- 65 - Centro Bioresonance vicino a Te
- 79 - Riferimenti



Informazione sulle attività dello Studio

... sempre alla ricerca di Soluzioni

L' Autunno arriva e con esso nuove attività, ricerche e interessi coinvolgono il lavoro dello Studio

La finalità è un ulteriore sviluppo e Crescita Professionale, indispensabile per affrontare le nuove sfide del mercato globale e del settore della Salute e Benessere in cui tutti noi operiamo.

Articoli, ricerche e considerazioni sono rivolti a tutti, al pubblico, ai Clienti, ai Terapisti e Medici al fine di generare una maggior comprensione dell' integrazione necessaria tra piu' metodiche e tecniche.

La Certificazione di Qualità e Riconoscimento raggiunti in **ODM** è Garanzia per il mio Cliente, in un ambiente sempre piu' in Evoluzione dove Ricerca e Studio fanno la differenza

Ringrazio come sempre i Collaboratori, nuovi e Storici con i quali condivido Esperienze e successi.



Informazione su Corsi Certificati ODM Certificazioni e Garanzie

**ODM International Accreditation Board Certified ISO 9001:2015
n° CH24-16505A**

Iscritta al Registro di Commercio del Canton Ticino, Svizzera

In questa pagina cercherò di spiegarTi le motivazioni e l'importanza dei Corsi che vengono proposti da REFLEXOLOGY EVOLUTIVE ACADEMY ed il valore aggiunto che essi consentono e danno alla Riflessologa/o

Nella FORMAZIONE del Terapeuta Complementare - mio obiettivo e caposaldo del lavoro svolto in questi 39 anni credo molto, nella professionalità e competenze acquisite e fornite nei miei Corsi (con me o con Docenti qualificati) sia nei Webinar e Incontri.

MOTIVO PER PARTECIPARE ai MIEI CORSI in RIFLESSOLOGIA e TECNICHE COMPLEMENTARI ?

Lo Studio è : **PROVIDER ODM** erogatore Crediti Formativi EIC Educazione Internazionale Continua erogati e certificati da www.odmclub.ch

MA Cosa significa per il Terapeuta Complementare, il/la Riflessologo/a Professionista frequentare i Corsi di aggiornamento proposti da REFLEXOLOGY EVOLUTIVE ACADEMY ?

Quali sono i vantaggi che si ottengono e che valore hanno i Corsi proposti ?

Vi sono molteplici vantaggi per il Riflessologo/a Professionista partecipare ai nostri Corsi :

- Ricevere al termine del Corso / Percorso di aggiornamento professionale una Certificazione con doppia valenza formativa (Reflexology Evolutive Accademy) e certificativa (ODM), definito EIC Educational International Credit (crediti cumulativi educazione Internazionale continua).
- I crediti formativi EIC (Educazione Internazionale Continua) sono dei crediti formativi cumulativi erogati da formatori indipendenti, ed enti di formazione professionale professionali convenzionati ed accreditati ODM International Board certificata ISO 9001:2015 iscritta al registro di commercio del Canton Ticino, Svizzera mediante convenzione/protocollo di intesa.

Informazione su Corsi Certificati ODM

- Gli **EIC** attestano ufficialmente la Tua partecipazione a Corsi, Master, Seminari e percorsi di specializzazione svolti presso formatori accreditati e scuole convenzionate ODM, garantendo standard internazionali di qualità.
- Ricevere un aggiornamento professionale costante
- Il mondo del benessere integrato, della nutraceutica, delle pratiche manuali e della salute complementare evolve in continuazione. Gli EIC aiutano i professionisti a rimanere allineati con le nuove conoscenze, metodologie e normative.
- Dimostrare di fronte ai Tuoi Clienti Professionalità e credibilità, poter documentare con trasparenza la propria formazione verso clienti, istituzioni, partner e reti professionali, distinguendoti per serietà e competenze.
- Promuovere una cultura etica e multidisciplinare
- Inoltre partecipare a percorsi accreditati con EIC stimola l'incontro tra professionisti di diverse aree (salute, benessere, estetica oncologica, nutrizione, discipline bio-naturali), favorendo scambi e contaminazioni virtuose.
- E' una grande opportunità per la Tua Crescita Professionale, crescita e responsabilità personale

Ecco i motivi per cui Puoi iscriverti ai Corsi di Formazione e Aggiornamento di REFLEXOLOGY EVOLUTIVE ACADEMY – Studio di Riflessologia Integrata e Yoga !!

oooooooooooo

Per tutte le info su: Corsi e su Iscrizione in ODM (modalità, requisiti di ammissione) puoi contattare la Segreteria: +39-388-8484460 - www.yogatorino.net

Relatore : Armellino Giuseppe

> ODM International Elite Therapist Partner Plus & Blogger,

> Docente con accreditamento internazionale livello crediti formativi IQF 2, 5, 6 International Qualifications Framework

Convenzionato con ODM International Accreditation Board Certified ISO 9001:2015 n° CH24-16505A

Iscritta al Registro di Commercio del Canton Ticino Svizzera.

Al termine della formazione vengono rilasciati i seguenti titoli:

> attestato internazionale

> livello crediti formativi EIC, Educazione Internazionale Continua

➤ Doppia certificazione delle ore di studio



A cura Armellino Giuseppe

FASCITE PLANTARE in RIFLESSOLOGIA

Sono molti i clienti che presentano un dolore alla pianta del piede od al tallone mentre camminano o stanno in posizione eretta, sensazione che invece non è presente quando sono seduti o distesi. Il maggior dolore è percepito dal cliente al mattino, al risveglio, nel momento in cui appoggia i piedi a terra al risveglio, dolore che comunque si allevia un po' dopo aver camminato per qualche minuto.

All' esame il piede appare normale, ma se viene applicata una pressione sulla pianta o sul tallone ecco che il dolore si manifesta. Molto probabilmente si è in presenza di una Fascite, infiammazione della fascia (il tessuto fibroso molto fine che ricopre tutto il corpo) plantare; tale disturbo puo' essere causato da ripetuti Microtraumi e microlacerazioni in trazione sulle inserzioni della fascia plantare e del flessore breve delle dita, associato ad una periostite reattiva da trazione.

Spesso la Fascite è associata al problema della Spina calcaneare, che, formazione ossea, escrescenza, cresce in una piccola lesione del periostio nella zona inferiore del calcagno o tendine d'Achille.

Impiega per formarsi circa otto anni, i motivi principali per cui si forma sono la mal postura, che mantiene in continua tensione i muscoli plantari creando micro-lesioni nel periostio ed un metabolismo squilibrato, che fa depositare sostanze di scarto quali cristalli d'acidi urici od ossalati di calcio, proprio nella zona in cui muscoli e fascia si inseriscono.



La fascite si sviluppa di solito in modo graduale ma può manifestarsi improvvisamente con forte dolore; può interessare entrambi i piedi, ma solitamente presente in un solo piede.

Le percezioni sono :

Dolore tagliente nella parte interna della parte inferiore del tallone, quasi una lama che penetra nella parte inferiore del piede

Dolore a livello del tallone, dopo il risveglio, nel momento in cui ci si solleva sulla punta dei piedi oppure dopo una lunga camminata

I Trattamenti Reflessologici risultano molto molto utili, la frequenza delle sessioni puo' essere di 2 – 3 volte a settimana nei casi piu' dolorosi e sviluppati in funzione della serietà del dolore; il trattamento Reflessologico Plantare – oltre a lavorare sull' aspetto antidolorifico e antiinfiammatorio - tra l'altro stimola la pompa podalica linfatica del piede - con beneficio finale per tutto l'organismo - ricordo sempre che il piede è considerato il nostro secondo cuore.





A cura Armellino Giuseppe

Vulvodinia in Riflessoterapia Plantare

RICERCA e INNOVAZIONE in REFLESSOLOGIA

La **Vulvodinia** indica un dolore vulvare che può colpire circa il 16% della popolazione femminile.

Si può genericamente definire « **CONDIZIONE DI DISAGIO/FASTIDIO A LIVELLO DEI GENITALI ESTERNI CHE NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI È PERCEPITA COME BRUCIORE** »

Il Dolore può essere:

- **Localizzato**
- al Vestibolo vaginale: “vestibolodinia”
- al Clitoride : “clitoralgia”
- a parti della vulva
- **Diffuso** all’intera regione vulvare
- **Intermittente** o **Continuo**

Si tratta di un **dolore cronico localizzato a livello vulvare da almeno 3-6 mesi**, a volte associato ad altri disturbi come:

- **Cistiti** post-coitali
- **Sindrome della vescica dolorosa**
- **Uretronia** (dolore uretrale)
- **Clitoridodina** (dolore clitorideo)
- **Endometriosi**
- **Colon irritabile**

Questo si spiega perché uretra, vulva, vescica, ano e perineo sono innervati dalle terminazioni del **NERVO PUDENDO**

Cosa senti ?

- Un bruciore intenso / bruciatura**
- Una irritazione**
- Un dolore folgorante in tutta la regione vulvare**
- Una sensazione come il taglio di un foglio di carta**
- Uno strappamento**
- Una sensazione di vulva escoriata**
- Come il passaggio di un rasoio sulla pelle**

ORIGINI MULTIFATTORIALI**A) Fattori Biomeccanici**

- **Ipertono** primario o secondario del muscolo elevatore dell' ano (che può predisporre al dolore all'inizio della penetrazione (dispareunia introitale)
- **Microabrasioni** all'introito («Ho sensazione di avere dei taglietti lì, dopo il rapporto»)
- **Complicanze di tipo infettivo** (specialmente da Candida recidivante)
- **Comorbilità** importanti, (cistiti recidivanti) specie postcoitali, presenti nel 60% delle donne con vestibulodinia provocata (Salonia et Al 2013)
- **iper-reattività di tipo immunoallergico**, specialmente, ma non solo, agli antigeni della Candida, spesso in comorbilità con allergie alimentari e/o respiratorie

Fattori genetici

- **Problemi sessuali :**
 - legati alla penetrazione in condizioni di scarso desiderio,
 - modesta o assente lubrificazione,
 - secchezza vaginale da fattori endocrini (es. ipoestrogenismo relativo o assoluto
 - microabrasioni e contrazione difensiva del muscolo elevatore dell'ano, documentata con elettromiografia nel 91,6% delle donne con vestibolite,
 - fobia della penetrazione
- **Pregressi abusi** sono statisticamente più frequenti nelle pazienti che soffrono anche di significativa depressione.

Fattori biologici

1- Cause di **Dispareunia Superficiale** / introitale e/o Mediovaginale :

- **Infettive:** vulviti, vaginiti, cistiti, vestibolite vulvare
- **Infiammatorie:** iper-attivazione dei mastociti
- **Anatomiche:** imene cribroso, agenesia vaginale
- **Muscolari:** primitiva o secondaria all'iperattività/ipertono dell'elevatore dell'ano
- **Ormonali:** atrofia vulvo-vaginale
- **Iatrogene:** esiti di episiotomia, chirurgia perineale, radioterapia pelvica (RT)
- **Neurologiche:** dolore nocicettivo, dolore neuropatico, malattie neurologiche (sclerosi multipla), neuropatia periferica, da chemio e/o RT
- **Immunitarie:** sindrome di Sjogren
- **Vascolari**

2. **Dispareunia Profonda**

- Endometriosi
- Malattia infiammatoria pelvica (PID)
- Varicocele pelvico
- Dolore pelvico cronico e dolore riferito
- Esiti di radioterapia endovaginale (brachiterapia)
- Sindrome da intrappolamento di nervi cutanei addominali (ACNES)

B) Fattori Psicosessuali

- Co-morbilità con disturbi del desiderio ed eccitazione o vaginismo
- Abusi sessuali
- Depressione e/o disturbi d'ansia
- Catastrofismo come modalità psicologica dominante
- Tabù e inibizioni educative

C) Fattori Relazionali

- Mancanza di intimità emotiva
Preliminari inadeguati
- Conflitti nella coppia (verbali e/o fisici)
- Abusi sessuali
- Scarsa compatibilità anatomica (dimensioni del pene e/o genitali femminili infantili)
- Insoddisfazione sessuale e inadeguata eccitazione successiva

- **Sintomatologia varia**
- Evidenzia : **dolorosi vulvari, vaginali interni e anali** che possono essere talora associati a bruciore, asciuttezza ed ipersensibilità della mucosa ed in altri casi avere forte componente muscolo-tensiva
- Spesso i disturbi possono essere **associati** e/o **fluttuare** da una all' altra a seconda del periodo mestruale / ormonale in corso
- Il nervo coinvolto - interessato nell' infiammazione è il Nervo Pudendo, mentre rileviamo contrattura a livello dei **muscoli perianali, pelvici e vaginali**

La **Riflessoterapia Plantare** ben si presta nella risoluzione della problematica – l'azione espletata dalla stimolazione riflessogena, mediante il coinvolgimento di zone riflesse relative al sistema nervoso dei plessi lombare e sacrale, delle zone endocrine, consente la riduzione del dolore, del processo infiammatorio locale, il ripristino di una condizione di benessere e alleggerimento delle tensioni locali.





A cura
Armellino Giuseppe

PARLIAMO di INQUINAMENTO AMBIENTALE ed ALIMENTARE

I METALLI PESANTI

Sempre piu' nel nostro quotidiano siamo esposti ad elementi esterni, tossine ambientali, additivi chimici presenti ovunque. Inoltre pesticidi, plastiche, conservanti fanno parte del nostro ambiente, sia dal punto di vista ambientale che alimentare.

I risultati di tale impatto e gli effetti nel tempo sul nostro organismo non sempre sono visibili nell' immediato, ma diversi ne possono essere i sintomi o disfunzioni, malesseri che possono precedere la manifestazione dei disturbi stessi.

Quali i disturbi che vengono percepiti?

Cefalee, nervosismo, insonnia, stanchezza profusa e mancanza di energia..... spesso sono alcuni dei sintomi piu' comuni ed evidenti che la persona manifesta.

L' organismo umano da parte sua, "intelligente", sa come affrontare, contrastare e limitare gli effetti ed eliminarne le cause, ma questo lo è fino ad un certo punto, e non sempre in modo efficiente e sicuro.

Il lavoro svolto dagli organi emuntori deputati (polmoni, reni, fegato, intestino crasso, la pelle) i quali lavorano incessantemente nel provvedere all' eliminazione e filtraggio, eliminazione di tali tossine, consente di eliminarne una parte ma non nella totalità, cosicchè alcune possono anche essere immagazzinate nel corpo stesso.

I METALLI TOSSICI

Nella vasta degli elementi negativi assunti ed assimilati dall' esterno, fanno parte i **metalli pesanti** che risultano svolgere azione tossica sul nostro organismo.

Arrivano a contatto con il nostro organismo mediante il cibo, l' aria, vaccini, prodotti di cosmetica et altri.

Nel tempo si può avere un accumulo di tali sostanze nel nostro organismo, particolarmente nel grasso corporeo, nei reni, cervello, intestino.....

Normalmente le vie escrettrici come anticipato - eliminano tali sostanze, ma fino ad un certo livello.

Il danno derivante, risiede nel creare danni a tessuti ed apparati, interagendo con elementi fisiologici dell' organismo, cellule nervose e con alcuni co-fattori quali zinco, magnesio et altri importanti nel corretto funzionamento biochimico del corpo. Ad esempio la vit. C ha un' azione chelante sui metalli tossici e matalli pesanti.

La variazione della percentuale di alcuni elementi minerali quali calcio, zinco, molibdeno, manganese, cobalto, cromo (che preservano e contrastano sostanze tossiche e velenose) può così essere interessata oltre che dall' incremento di elementi tossici, anche in relazione alla quantità, al grado e tipo di esposizione alla quale si è sottoposti quotidianamente.

Dove si rilevano i metalli pesanti?

Sono rilevabili nel **sangue** e nel **siero** se presenti in concentrazioni elevate e presenti da qualche settimana, nelle **urine**, nei capelli mediante il mineralogramma (in genere di quanto presente negli ultimi due mesi).

I Danni? Diverse le problematiche emerse, da quelle cardiache, a patologie neurodegenerative, respiratorie, immunitarie ed allergiche, fino a considerare disturbi quali autismo e ADHD

ALLUMINIO

Il piu' diffuso e presente nell' ambiente, il suo accumulo avviene in tempi lunghi. Rilevato in molti prodotti utilizzati dall' uomo, dal materiale delle pentole in cucina alle lattine per liquidi e bevande, nella cosmetica, nei vaccini etccc - tende all' accumulo nei reni, fegato, ossa cervello

Ne sono interessati e coinvolti i bambini che possono presentare disturbi quali **dislessia, autismo, iperattività**.

Sintomi sono le cefalee, perdita di memoria, stipsi, offuscamento mentale

Utili nella fase di disintossicazione l' uso di Ferro, Calcio, Vit. C e E

MERCURIO

Diffusissimo nell' ambiente, presente nell' acqua e nel suolo. Lo troviamo generalmente nelle amalgame delle vecchie otturazioni dentarie, farmaci, vaccini, pesci di mare, termometri , batterie, fungicidi etc....

Il Mercurio ha proprietà di legarsi a proteine, enzimi e glutatione, danneggiando i mitocondri, il circuito della metilazione e la biochimica cellulare. Scarso è l' assorbimento per via intestinale, mentre al contrario la sua presenza nell' aria e nei gas presenti nell' ambiente è alto. Attraversa la barriera ematoencefalica e placentare accumulandosi nel tempo nelle cellule a livello renale ed encefalico.

Da qui sintomi possono essere cefalea, tremori, irritazioni cutanee, perdita di memoria, difficoltà a deglutire, riduzione della funzione visiva e udito

Qui si può assumere Vit. E in alti dosaggi, Selenio, Lecitina e Lievito di birra

ARSENICO

L'arsenico si rileva principalmente nel suolo, nelle rocce, nell'aria e nell'acqua (sia sotterranea che superficiale), sia per cause naturali sia a causa dell'attività umana es. industrie, l'uso di pesticidi e l'estrazione di metalli. Si trova anche in alcuni alimenti, in particolare nei cereali (soprattutto il riso) e può essere presente in tessuti vegetali e animali.

I sintomi da intossicazione di arsenico sono dati da problemi acuti gastrointestinali, dermatite esfoliativa, vitiligine, polinevriti sensoriali e motorie. Si accumula anch'esso nel fegato, milza, reni, polmoni e tratto gastrointestinale. Riscontrabile in unghie, capelli, pelle

CADMIO

Molto tossico, anche in quantità molto piccole.

Riscontrabile nell' aria dell' ambiente, nei gas di scarico delle auto, nel tabacco, smog, fertilizzanti e prodotti alimentari quali granaglie, cereali e verdura a foglia larga.

Sintomi? possono essere irritazione respiratoria, dolore pleurico, cianosi, febbre, dispnea

A **livelli acuti** di esposizione da ingestione, troviamo nausea, vomito, ipersalivazione, diarrea e crampi addominali mentre nel tempo, a **livello cronico** ritroviamo sintomi quali alopecia, colorazione giallastra dei denti, anoressia, secchezza della cute. Elementi di contrasto sono Zinco, Calcio, Magnesio, Rame, Vitamina C

PIOMBO

Il piombo, anche a bassi livelli nell' organismo è pericoloso, determinando problemi di salute.

La sua presenza è data dalle tubature dell' acqua, impianti a base di piombo, benzina verde, cibi in scatola; nei bambini il problema è maggiore in quanto l' esposizione al metallo determina disturbi a livello cerebrale, cognitivo comportamentali.

Gli organi maggiormente coinvolti da accumulo di piombo sono reni, fegato, pancreas, cervello, sistema nervoso, sistema immunitario e sistema osseo. Anche qui possono essere utilizzati come antagonisti il Calcio, Ferro, Zinco, Magnesio, Vit. A, C, D.

Il supporto delle Terapie Naturali

Il lavoro svolto dagli organi emuntori deputati (polmoni, reni, fegato, intestino crasso, la pelle) i quali lavorano incessantemente nel provvedere all' eliminazione e filtraggio, eliminazione di tali tossine, consente di eliminarne una parte ma non nella totalità, cosicchè alcune possono anche essere immagazzinate nel corpo stesso.

A sostegno e supporto - ecco che allora l' azione delle **Terapie Naturali** ha un ruolo importante in questo aspetto, precisamente nel sostenere e favorire il lavoro di filtraggio e depurazione.

In tale contesto risulta molto utile l' azione disintossicante condotta dagli strumenti di **BIORISONANZA** in associazione con altre metodiche; la **BIORISONANZA** ha effetto positivo - individuando gli elementi - sostanze tossiche o metalli pesanti - a cui la persona può essere più esposta o sensibile.

La Biorisonanza si basa sull'idea che ogni cellula del corpo emetta frequenze elettromagnetiche. Utilizzando dispositivi specifici, si cerca di rilevare e correggere eventuali squilibri energetici per promuovere il benessere dell'organismo.

Le informazioni vibrazionali degli organi emuntori e delle secrezioni vengono percepite mediante rilevatori dello strumento e dopo modulazione del dispositivo, reinviata all' organismo come specifico stimolo generando una frequenza di contro oscillazione propria della tossina. Al pari di vitamine e minerali, molto probabilmente i metalli non possono entrare nella membrana della cellula ma sono incorporate in un cluster di molecole d' acqua. La vibrazione di frequenza dello strumento di Biorisonanza disturba la struttura del cluster consentendo così una più facile eliminazione del metallo dal corpo.

Il cliente di solito percepisce un netto e rapido miglioramento dei sintomi, della propria persona e delle condizioni di benessere.



A cura
Armellino Giuseppe

NEURO AURICOLO RIFLESSOLOGIA

L' AuricoloRiflessologia è un metodo derivante dalle Medicine Complementari che applica il **padiglione auricolare a scopo diagnostico e terapeutico**.

Principio fondante è che a livello dell'orecchio esterno detto microsistema auricolare sia presente una qualche forma di rappresentazione di strutture e funzioni dell'organismo (mappa auricolare), in un **rapporto bidirezionale**.

Agopuntura Auricolare o Auricoloterapia : propriamente detta ha una storia piuttosto recente in quanto nasce alla medicina ufficiale nel 1957 in Francia, con le prime pubblicazioni del medico di Lione Paul Nogier, riconosciuto unanimemente come il padre di questa terapia. (*Nogier PFM 1969*).



Negli ultimi anni l'interesse da parte di clinici e ricercatori è andato crescendo con la produzione di un certo numero di lavori scientifici di buona qualità che hanno permesso di studiarne le basi neurobiologiche e validare nuove applicazioni cliniche.

DOLORE di qualsiasi origine, **DISTURBI D'ANSIA** e patologie correlate, **INSONNIA**, **TABAGISMO** e **DIPENDENZE DA SOSTANZE**, **OBESITÀ** E **DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE** sono i maggiori campi d'intervento della Riflessologia Auricolare

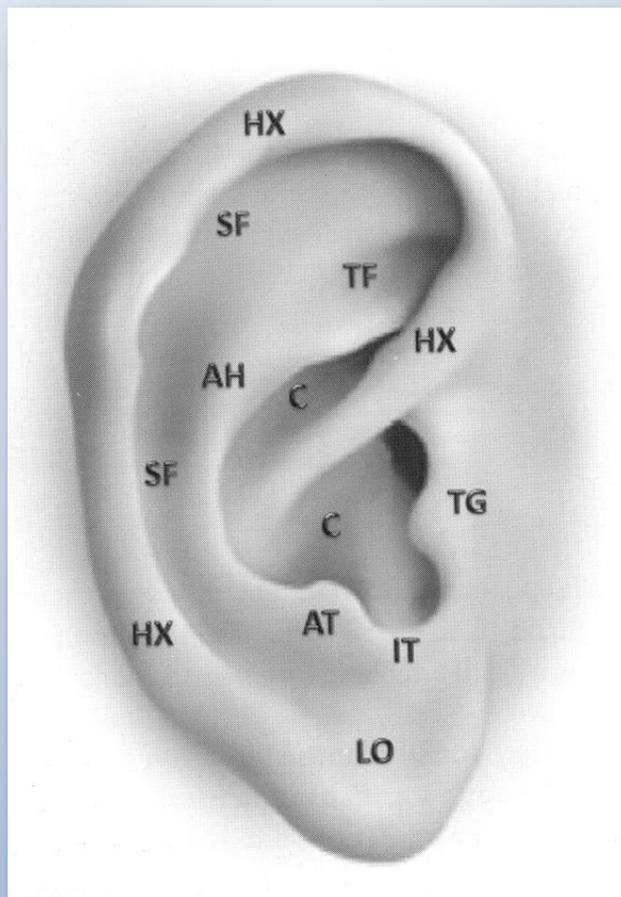
Anatomia del padiglione auricolare

Il padiglione nella sua superficie esterna (laterale) presenta nella zona centrale una depressione detta **conca (C)** che circonda il condotto uditivo esterno.

L'**elice (HX)** rappresenta il più esterno dei rilievi, termina nel **lobo (LO)** e origina dalla **radice dell'elice**, nel cui solco è localizzato il **punto zero**.

L'**antelice (AH)** è una plica cartilaginea che decorre concentricamente all'elice, origina dall'incontro delle **radici superiore e inferiore** che delimitano a loro volta la **fossa triangolare (TF)**. Il **trago (TG)** è un'eminanza triangolare posta al davanti del condotto uditivo esterno che nasconde e protegge.

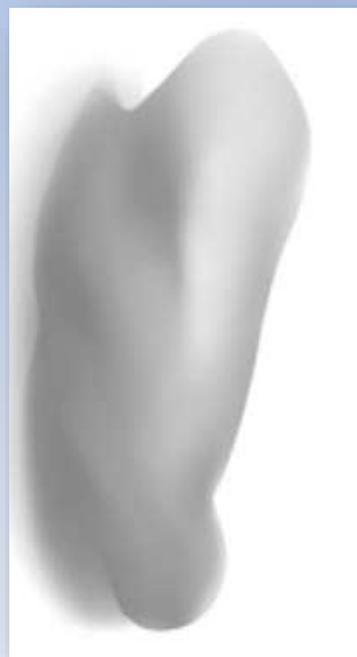
L'**antitrigo** è posto al di dietro del trago, separato da questo dalla **incisura intertragica (IT)**, la sua superficie laterale si continua con quella del lobo



La parte Mastoidea

La SUPERFICIE MASTOIDEA (mediale) presenta depressioni e concavità simmetriche e opposte a quelle della superficie laterale.

Sono evidenti due solchi (*solco della radice dell'elice* e *solco auricolare posteriore*) e quattro rilievi corrispondenti alle depressioni della faccia laterale, *eminenza scafoidea* e *triangolare*, *eminenza della conca superiore* e *inferiore*.



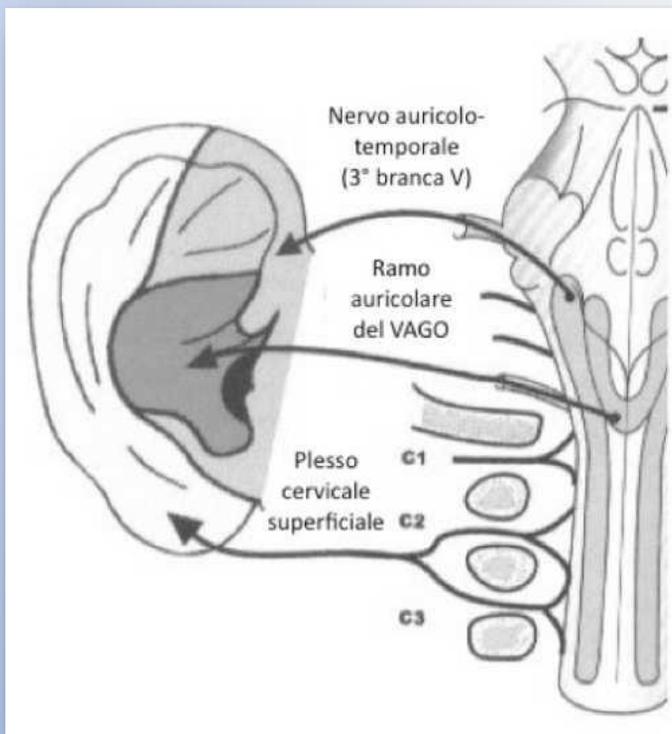
L'azione riflessogena nella stimolazione auricolare deve considerare non solo dell'**INNERVAZIONE** del padiglione, ma anche della sua **VASCOLARIZZAZIONE**, in quanto *tramite i vasi che arrivano nel padiglione le fibre autonome*, la cui stimolazione è responsabile in parte dei fenomeni che stanno alla base della diagnosi e terapia auricolare.

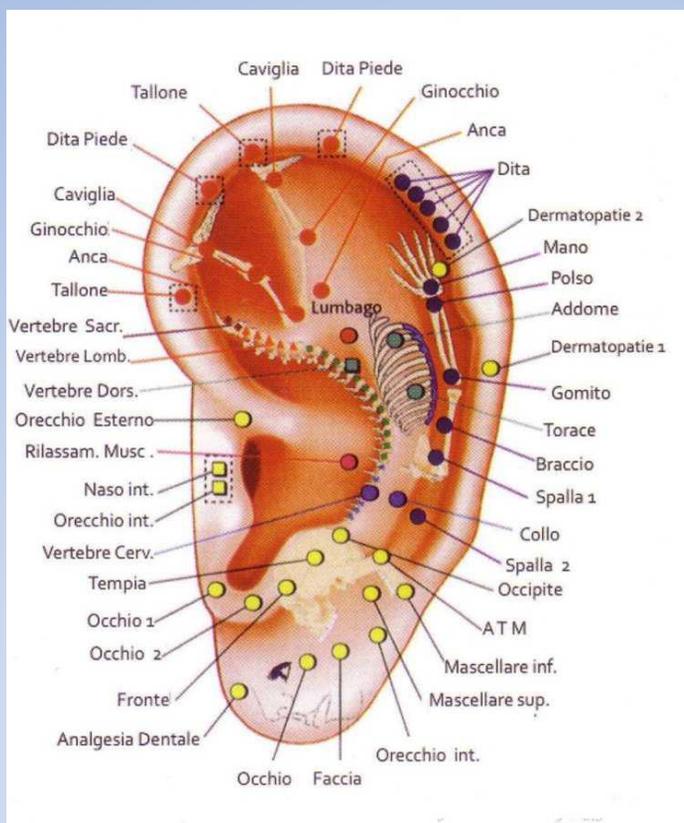
L'**INNERVAZIONE** del padiglione è fondamentalmente sotto il controllo:

del **nervo grande auricolare** (plesso cervicale C2-C3)

del **nervo auricolo-temporale** (3°branca del trigemino)

del **ramo auricolare del vago** (questo nervo può contenere anche fibre del nervo intermedio e del glossofaringeo).





L'*Omunculus Auricolare* segue la regola della corrispondenza alto-basso, secondo la classica immagine del "feto rovesciato", molto simile a quella proposta da Penfield e Rasmussen per la somatotopia corticale.

In base alla teoria dell'Auricolo-riflessoterapia, in corrispondenza di un problema patologico presente nell'organismo, si attivano a livello auricolare **Zone o Punti Riflessi** con caratteristiche ben definite, **obiettivabili con l'Ispezione, la misurazione dell'Impedenza Cutanea e la Palpazione (Diagnosi Auricolare)**.

I Punti o Zone Auricolari, come avverte il neuro anatomista francese Jean Bossy, **non sono la Proiezione, ma solo la Rappresentazione dell'Innervazione di un organo o di un territorio.**

La densità dell'innervazione periferica è, in ultimo, la responsabile della maggiore o minore estensione della rappresentazione auricolare.

Il fenomeno della convergenza degli impulsi, dai territori periferici in stato di sofferenza, sulle unità neuronali della formazione reticolare e del talamo, rende conto della comparsa, sul Padiglione, di Punti dolorosi alla palpazione (fenomeno dell'*allodinia auricolare*).

I meccanismi d'azione della stimolazione auricolare : interpretati principalmente in base a correlati morfofunzionali.

La metameria nervosa, spinale e neurovegetativa ha offerto una prima, ma parziale spiegazione dell'effetto clinico della stimolazione auricolare.

L'azione terapeutica è stata interpretata in gran parte come riflesso "elementare" loco regionale, cui si sovrappongono quelli spinali, arrivando infine a quelli centrali, con conseguente

coinvolgimento di sistemi sottocorticali e corticali e l'intervento di vie efferenti e di neurormoni,



A cura
Dr. Mauro Milanese

Cromodiagnosi e Cromoterapia secondo Renè Bourdiol

La *Cromoterapia* è un metodo terapeutico che utilizza lo spettro visibile delle radiazioni elettromagnetiche (i colori), per trattare disturbi e malattie. Si tratta di un concetto secolare utilizzato con successo nel corso degli anni, spesso in modalità non sempre coerenti e riproducibili.

Il presupposto teorico che sta alla base di questa disciplina è che tutti i tessuti, gli organi, le cellule e gli atomi che li compongono, esistono sotto forma di energia che si condensa e si manifesta in materia biologica. Tuttavia questa “materia biologica” mantiene una sua propria frequenza o energia vibrazionale che, necessariamente, entra in risonanza con specifici colori.

A livello organico esiste peraltro un’organizzazione funzionale aggregativa, in cui sono molteplici le strutture che realizzano quella specifica attività biologica. Queste strutture (tessuti, organi, cellule), entrano in risonanza con frequenze specifiche (e quindi colori). Saranno proprio queste frequenze e questi colori lo strumento terapeutico di cui vogliamo parlare, poiché la nostra biologia vibra e si armonizza con le frequenze di questi colori.

In effetti, quando varie parti del corpo si discostano da queste normali vibrazioni previste, si può presumere che il corpo sia malato o quantomeno non funzioni correttamente. È intuitivo pensare che frequenze patologiche si manifestino nel corpo o attraverso esso, ed è possibile che l’applicazione delle frequenze/colori fisiologici si traduca in una spinta alla guarigione realizzando una sorta di reset, di riconfigurazione energetica, allo scopo di ritrovare l’equilibrio omeostatico, qualunque sia stata la causa ambientale (intesa nel senso più ampio del termine) che ha portato alla perdita di tale equilibrio.

Una delle principali scuole di cromoterapia è quella di Peter Mandel che ha codificato i principi della cosiddetta “Cromopuntura”. Essa consiste nell’applicazione di luce colorata tramite una penna su punti precisi del corpo che corrispondono ai meridiani della medicina cinese, oppure sui punti di riflessologia auricolare.

Si utilizzano dei protocolli piuttosto standardizzati, ognuno specifico per quel disturbo o quella patologia, e lo scopo è sempre quello di trattare i disturbi organici grazie ai riflessi nervosi indotti dai fasci di luce colorata che vengono applicati sul corpo per cercare di ristabilirne l’equilibrio energetico di base.

Negli anni 50 del secolo scorso, Paul Nogier, fondatore della moderna auricoloterapia, intuiva le straordinarie proprietà riflessologiche del padiglione auricolare e insieme a René Bourdiol, scopriva, prima sull’orecchio e poi sul corpo, le cosiddette “spiagge frequenziali”.



A cura
Dr. Mauro Milaneseo

In esse, la proiezione di frequenze specifiche (elettriche, vibrazionali, magnetiche, luminose) o di colori specifici, innescava il famoso VAS (Vascular Autonomic Signal) rilevabile al polso. Ciò permetteva di riconoscere nel distretto esplorato la presenza (VAS +) o meno (VAS -) della frequenza fisiologica o di quella patologica. Si era in sostanza scoperto che queste aree auricolari e somatiche risuonavano in funzione del tipo di innervazione, ma anche di dati anatomici, filogenetici, embriologici e fisiopatologici: come se quelle frequenze fossero la “risultante” della manifestazione biologica e del controllo nervoso delle suddette aree.

Furono identificate 7 frequenze fisiologiche l'una il doppio della precedente, che Nogier nominò con la sequenza alfabetica A(2,5Hz) B(5 Hz) C(10Hz) D(20 Hz) E(40/hz) F(80Hz) G(160 Hz), nell'ordine corrispondenti ai colori Kodak Arancione A21, Rosso vivo B25, Giallo C3/Verde 58, Rosso tango D24, Azzurro E44, Blu scuro F98, Violetto G30.

La “danza delle frequenze” vede il suo inizio nell'embrione, in un vortice che parte dalla frequenza A di proliferazione indifferenziata, passa alla B, trofica di nutrimento e recupero energetico, alla C con la comparsa del movimento, per poi permettere il trasferimento della dualità informativa con la frequenza D commissurale, affinché possa realizzarsi la nascita dei ritmi neurosensoriali periferici E, sottocorticali F ed infine corticali G

René Bourdiol, dopo qualche anno, abbandonò il metodo della ricerca attraverso il VAS, ritenendolo troppo dipendente dalla soggettività del terapeuta, e propose ai suoi allievi una sorprendente tecnica in cui il protagonista del processo diagnostico si rivelava il paziente stesso.

Si era infatti reso conto che la percezione dei filtri frequenziali colorati poteva essere alterata in un paziente quando il filtro colore gli veniva posto sull'occhio di guardia a maggior sensibilità periferica, mentre quello preferenziale a maggior sensibilità maculare, veniva oscurato.

Il procedimento si rivelava spesso scioccante per il paziente, che non poteva “credere ai suoi occhi” (nel vero senso della parola), ma anche per Bourdiol, che però intuì rapidamente quanto il disturbo o la patologia periferica fossero in grado di modificare le trasmissioni nervose che portano alla percezione corretta di un colore.

Le ricadute di questa osservazione hanno portato ad una nuova metodica diagnostica, finalmente non dipendente dalla soggettività dell'operatore o dall'impoderabile: la “Cromodiagnosi” secondo Bourdiol.



A cura
Dr. Mauro Milaneseo

Il terapeuta somministra la sequenza dei filtri colorati sull'occhio di guardia. Il paziente potrà segnalare una *discromatopsia* (percezione errata di uno o più colori) o una *disambliopia* (percezione di un buco nero che va e viene al centro del filtro, espressione di un Hippius pupillare). Nel primo caso potremo riconoscere o sospettare una patologia organica, nel secondo caso funzionale, ma sempre relative al filtro visto erroneamente e quindi alla frequenza corrispondente.

Per la prima volta, al contrario di tutte le tecniche in cui il terapeuta è l'effettore dell'atto diagnostico (ma anche degli errori che accompagnano la soggettività percettiva), era il paziente in modo del tutto spontaneo e in una sorta di procedimento "in cieco" (ironia della sorte) a permettere di capire cosa stesse succedendo in quel sistema psico-biologico.

Anche il trattamento diventerà a questo punto eziologico. Potremo ricercare i punti auricolari e/o somatici olografici, valutarne "l'inquinamento frequenziale" e applicare, "in contrasto di fase", la frequenza o il colore corrispondente a quelli ritrovati in cromodiagnosi, allo scopo di ripristinare la frequenza fisiologica.

Il protocollo questa volta diventerà lo studio frequenziale sistematico, cromodiagnostico, del singolo paziente, e la scomparsa delle disambliopie o delle discromatopsie, ci darà la conferma della correttezza del trattamento.

La Cromodiagnosi secondo Bourdiol è un procedimento assolutamente originale e straordinario, con aspetti da approfondire e sicuramente con sviluppi interessanti.

La sua straordinarietà è l'esclusione del pre-giudizio del terapeuta, basandosi solo sulla percezione del soggetto. Questa oggettività-soggettiva ci premette di distinguere in particolar modo la sede del disturbo informazionale e permette l'applicazione della Cromopuntura secondo criteri oggettivi.

René Bourdiol verso la fine della sua vita ebbe a dire, che se avesse dovuto salvare una cosa di tutto ciò che aveva prodotto (e se non lo conoscete consultate le sue pubblicazioni per capire quanto ha realizzato) avrebbe salvato... "la Cromodiagnosi"!!!

Dott. Mauro Milaneseo
Medico Chirurgo
Perfezionato in Neuroauricoloterapia
Docente AIFROMM®





A cura
Armellino Giuseppe

II TESSUTO CONNETTIVO, Network d'informazione in RIFLESSOLOGIA e TECNICHE RIFLESSE ...

La pelle, sistema elettivo nelle tecniche Riflessologiche in cui la stimolazione avviene mediante la continua applicazione del tocco sui punti riflessi locati nelle zone di repere specifiche (mani, piedi, dorso della schiena, orecchio).

Il tessuto connettivo inoltre regola la temperatura corporea mediante le ghiandole sudoripare (zone in cui rileviamo una delle reazioni principali attuate dall' organismo in seguito alla stimolazione riflessologica, dove avviene l' eliminazione di tossine mediante la sudorazione estesa a piedi, cavo ascellare, piedi, testa, mani).

Ma nel derma sono – da non dimenticare - presenti numerose fibre nervose veloci (dai corpuscoli di Pacini, adibiti alla ricezione di vibrazioni e variazioni pressorie), ai corpuscoli di Ruffini (sensibili a stiramenti e torsioni), i corpuscoli di Meissner (stimoli leggeri e puntuali).

Ed ancora plessi terminali nervosi mediati da fibre nervose lente, in cui vengono veicolate informazioni - dalla periferia verso il cervello - inerenti il dolore, temperatura e prurito dati da variazioni di temperatura, pH e rilascio di molecole infiammatorie (es. istamina)

Ma la Pelle svolge anche un' azione endocrina coinvolgendo i principali neurotrasmettitori ed ormoni corporei (CHR, Cortisolo, THR e Tiroxina, ormoni sessuali, Serotonina, Catecolamine, Melatonina, Oppiodi etc...)

Nel 1996 ricercatori quali Slominski e Mihm prospettarono l' ipotesi che nella pelle esistesse un parallelo dell' Asse dello Stress, l' Asse HPA, al fine di veicolare informazioni locali in caso di stress.

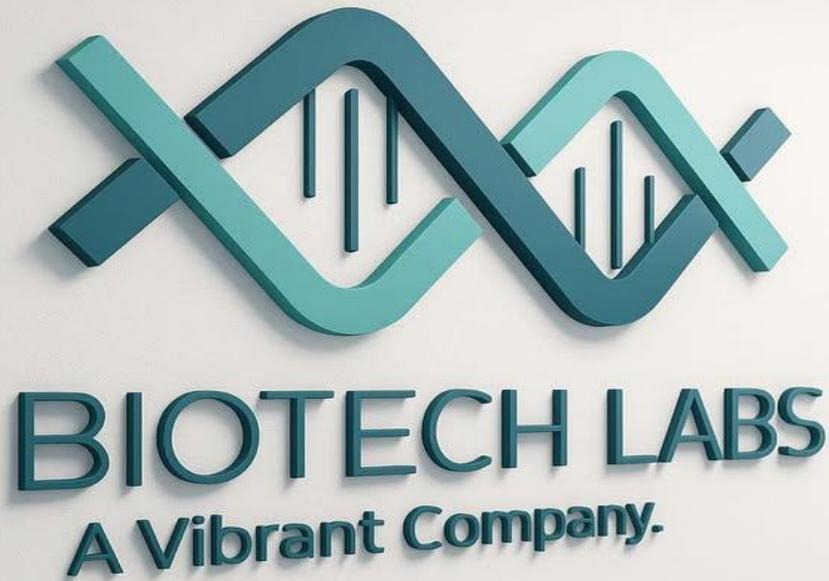
L' Asse dello Stress cutaneo venne definito *skin stress response system* (SSRS). Questo sistema pertanto tende ad esercitare effetti locali, a differenza dell' HPA che ha effetti sistemici.

Nel contempo i due sistemi possono influenzarsi reciprocamente mediante vie neurali e circolatorie; il CRH, l' ACTH e le citochine prodotte dalla pelle possono influenzare e stimolare l' ipotalamo, ipofisi o surreni contribuendo ad attivare una reazione di stress centrale.



Inversamente l' Asse HPA centrale altera l' immunità cutanea poiché induce i globuli bianchi ad uscire dalla circolazione sanguigna per entrare nella cute favorendo una migliore reazione immunitaria.

Queste considerazioni spiegano l' azione ed i risultati ottenuti dai trattamenti Riflessologici a sostegno e supporto, bilanciamento di particolari disturbi e problematiche, dalla gestione del dolore alle reazioni antinfiammatorie in diversi ambiti, alla regolazione e gestione per via indiretta dello Stress nelle sue diverse forme – coinvolgendo l' Asse HPA.



BIORISONANZA

RICERCA e INNOVAZIONE in REFLESSOLOGIA

[Biotech Labs](#)

<https://green-shield.it/?siram=tvWeKJBEwnny>

Trova il centro Bioresonance Point più vicino a casa tua

In partnership con [Biotech Labs](#)

<https://green-shield.it/pages/trova-il-centro-bioresonance-point-piu-vicino-a-casa-tua>



Bioresonance Point CERTIFICAZIONE

Questo certificato attesta che Giuseppe Armellino, è ufficialmente riconosciuto come parte del Network Bioresonance Point, grazie alla sua eccellenza e competenza nell'ambito della Riflessologia Avanzata integrata con Tecnologie di Bioresonanza.

I suoi centri affiliati sono:

- Centro Solomovimento
Via Caduti per la Libertà, 9, 10034 Chivasso TO, Italia
- C.so Galileo Ferraris, 51
10128 Torino TO, Italia
- Corso Quintino Sella, 20
- Kinetica
Via Don Brovero, 2, 10090 Castiglione Torinese TO, Italia
- Studio medico
Via M. Caudana, 9, 10090 Castiglione Torinese TO, Italia
- Studio Medico Beatrice
Corso Vittorio Emanuele II 109B, 10128 Torino (TO) Italia

Questo riconoscimento testimonia il contributo di Giuseppe Armellino alla diffusione delle tecniche di riflessologia avanzata e delle tecnologie di biorisonanza per il benessere olistico.

Data: 02/09/2024

Biotech di Giuseppe Lanotte
Articoli medici, ortopedici e per il benessere della persona
V.le J.F. Kennedy 38, 70124 - BARI
Riflessologia Avanzata Network
C.F. 01876880709
Bioresonance Point
P.IVA 04437510728

Giuseppe Lanotte



Dispositivi di Biorisonanza

I dispositivi di biorisonanza come **RESONANT Harmony**, **RESONANT Symphony** e **RESONANT Vet** (per il mondo animale) sono strumenti avanzati che rilevano e monitorano le vibrazioni energetiche emesse dalle cellule, dai tessuti e dagli organi. Grazie a tecnologie all'avanguardia, queste informazioni vengono analizzate per individuare squilibri energetici, permettendo di intervenire in modo preciso e mirato. Attraverso un processo di "correzione" o "bilanciamento" delle frequenze, i dispositivi ripristinano l'armonia naturale del corpo, favorendo il benessere e l'equilibrio energetico in modo delicato e efficace.





Il Blu di Metilene

Il Blu di Metilene è una molecola straordinaria, utilizzata da oltre un secolo in ambito medico e oggi al centro di un rinnovato interesse scientifico grazie ai suoi effetti bioenergetici e neuroprotettivi. Quando viene associato alla fotobiomodulazione (PBM), crea una sinergia che amplifica l'efficienza mitocondriale e le capacità rigenerative dell'organismo.

Dal punto di vista biochimico, il Blu di Metilene agisce come donatore e accettore di elettroni nella catena di trasporto mitocondriale. In presenza di disfunzioni cellulari, stress ossidativo o invecchiamento, è in grado di bypassare i blocchi nei complessi I e III, mantenendo attiva la produzione di ATP anche quando il mitocondrio è parzialmente compromesso. In pratica, svolge un ruolo di "navetta redox", stabilizzando i processi energetici e riducendo i radicali liberi.

La fotobiomodulazione, invece, utilizza luce rossa (660 nm) e infrarossa (850 nm) per stimolare il complesso IV (citocromo c ossidasi) della catena respiratoria mitocondriale. Questa stimolazione luminosa aumenta il potenziale di membrana, migliora l'ossigenazione cellulare e potenzia ulteriormente la produzione di ATP.

Combinando le due metodiche, il risultato è una sinergia bioenergetica:

la luce agisce come "interruttore" che attiva la respirazione mitocondriale mentre il Blu di Metilene come "conduttore" che facilita e stabilizza il flusso di elettroni.

Il risultato è un incremento dell'energia cellulare, una drastica riduzione dello stress ossidativo e un effetto neuroprotettivo di alto livello.



Questa combinazione sta dimostrando grande efficacia in ambiti come neurodegenerazione (Parkinson, Alzheimer), affaticamento cronico, depressione, cognizione mentale, recupero tissutale e longevità cellulare.

In termini più ampi, il Blu di Metilene e la PBM rappresentano un nuovo paradigma di medicina quantistica e bioenergetica, dove la luce e le molecole dialogano con il linguaggio dell'energia cellulare, restituendo vitalità, equilibrio e performance ai sistemi biologici.



Fotobiomodulazione con il LumiPulse

Molti conoscono il GABA come uno dei principali responsabili del nostro equilibrio emotivo. Si tratta infatti di un neurotrasmettitore fondamentale, che svolge un ruolo inibitorio all'interno del sistema nervoso centrale. In parole semplici, aiuta il cervello a rallentare, a spegnere il "rumore di fondo" e a promuovere uno stato di calma e rilassamento. Quando i livelli di GABA sono bassi, possiamo sentirci tesi, ansiosi, agitati o addirittura soffrire di disturbi del sonno e dell'umore.



Quello che forse in pochi sanno è che oggi esiste un modo naturale, non farmacologico e assolutamente sicuro per stimolare la produzione di GABA: la fotobiomodulazione, in particolare attraverso l'uso della luce rossa e infrarossa. Questa tecnologia sfrutta lunghezze d'onda specifiche, comprese tra i 660 e i 1060 nanometri, per stimolare i mitocondri, ovvero i piccoli "motori energetici" delle nostre cellule, comprese quelle cerebrali.



Quando la luce penetra nei tessuti, migliora la respirazione cellulare, aumenta la produzione di ATP (l'energia della cellula) e attiva una cascata di effetti biochimici. Tra questi, è stato osservato un impatto diretto sul metabolismo neuronale, che si traduce anche in una maggiore disponibilità del GABA. Questo accade perché le cellule, lavorando meglio, riescono a convertire in modo più efficiente il glutammato (che è un neurotrasmettitore eccitatorio) in GABA, riequilibrando così l'attività cerebrale in modo fisiologico.

Oltre a questo, la fotobiomodulazione contribuisce a ridurre lo stress ossidativo e l'infiammazione cerebrale, due condizioni che ostacolano la funzione dei neuroni GABAergici. Migliorando il microambiente del cervello, la luce favorisce un clima ideale per il rilascio del GABA e per una trasmissione nervosa più armonica.

Non è un caso se diversi studi hanno evidenziato, dopo trattamenti con luce rossa sul capo, una riduzione dell'ansia, un miglioramento della qualità del sonno e una maggiore lucidità mentale. In alcuni casi, i risultati sono stati paragonabili a quelli ottenuti con farmaci ansiolitici, ma senza effetti collaterali. Questo perché la fotobiomodulazione non forza un'azione, ma accompagna il corpo a ritrovare il suo equilibrio naturale.



Quindi, possiamo dire che la luce rossa agisce come un alleato silenzioso del nostro benessere neurochimico. Attraverso l'attivazione dei mitocondri e la modulazione dei processi cellulari, sostiene la produzione del GABA e ci aiuta a ritrovare uno stato di calma, stabilità emotiva e chiarezza mentale. Una tecnologia semplice, ma potente, che sta aprendo nuove strade per il benessere psicofisico in modo naturale e non invasivo.



BIOTECH LABS
A Vibrant Company

Un'autentica rivoluzione scientifica sta riscrivendo le regole della lotta al cancro

Non si parla di chemioterapia né di farmaci tossici, ma di una tecnologia che utilizza la fisica pura: minuscole molecole vibranti capaci di annientare il 99% delle cellule tumorali in laboratorio.

I protagonisti di questa scoperta si chiamano aminocianine, molecole già note e impiegate da anni in ambito diagnostico per l'imaging medico. Gli scienziati hanno scoperto che queste molecole hanno un comportamento straordinario:

si legano selettivamente alle cellule cancerogene, restando stabili nell'organismo senza disperdersi. Una volta illuminate con luce a infrarosso vicino (NIR), penetrante e sicura anche in profondità nei tessuti, iniziano a vibrare a velocità ultrasoniche. Immaginate milioni di microscopici martelli pneumatici che colpiscono dall'interno la membrana della cellula tumorale, fino a farla collassare.



Il risultato? Distruzione chirurgica e selettiva delle cellule malate, senza intaccare i tessuti sani circostanti. Nei test di laboratorio è stato registrato un abbattimento del 99% delle cellule tumorali trattate. Nei topi con melanoma, addirittura, il 50% è risultato completamente libero dal cancro dopo il ciclo di trattamento.

Il segreto sta in un fenomeno fisico noto come risonanza plasmonica, dove le vibrazioni elettroniche si trasformano in forza meccanica. Diversamente da chemio o radioterapia, che colpiscono con sostanze tossiche o radiazioni e a cui le cellule sviluppano resistenza, qui parliamo di un effetto puramente meccanico: il tumore non ha modo di adattarsi.

Queste "molecole martello" vibrano milioni di volte più velocemente dei motori nanoscopici sviluppati in passato, aprendo scenari fino a ieri inimmaginabili: trattamenti non invasivi, mirati, e attivabili con semplice luce a infrarosso vicino (NIR) anche in profondità nel corpo umano.

Siamo ancora nelle fasi iniziali, è vero. Ma le evidenze sono chiare, documentate e misurabili: non è fantascienza, è scienza allo stato puro. E rappresenta un passo gigantesco verso terapie oncologiche più efficaci, meno dolorose e prive degli effetti devastanti delle tecniche tradizionali.

Il futuro della medicina non sarà fatto solo di farmaci, ma di tecnologie intelligenti che sfruttano le leggi della fisica e della luce.

Reflexology World

RICERCHE in RIFLESSOLOGIA - dal Web



REFLEXOLOGY by the WEB

L'impatto della riflessologia plantare sulla nausea, sul vomito e sulla qualità del sonno nei pazienti affetti da cancro ai polmoni sottoposti a chemioterapia in Turchia

Lo scopo di questo studio era determinare l'impatto della riflessologia plantare sulla nausea, sul vomito e sulla qualità del sonno nei pazienti affetti da cancro ai polmoni sottoposti a chemioterapia in Turchia.

MATERIALI E METODI:

Questo studio è stato condotto con un disegno sperimentale pre-test/post-test. Sono stati inclusi 60 pazienti (30 del gruppo sperimentale e 30 del gruppo di controllo) sottoposti a chemioterapia presso un centro oncologico. I pazienti del gruppo sperimentale e di controllo sono stati selezionati dalla popolazione utilizzando un metodo di campionamento casuale. La riflessologia plantare è stata somministrata al gruppo sperimentale. Dopo aver ricevuto il secondo ciclo di chemioterapia, la riflessologia plantare è stata applicata per la prima volta ai pazienti del gruppo sperimentale, due volte a settimana per quattro settimane; 8 sedute in totale. La "Rhodes Nausea, Vomiting and Regurgitation Scale" e il "PSQI" sono stati utilizzati nel questionario, che è stato somministrato a tutti i pazienti due volte, dopo aver ricevuto il secondo ciclo di chemioterapia e 4 settimane dopo. Sono stati utilizzati il chi-quadrato, il test U di Mann-Whitney, il test di Wilcoxon e l'analisi della varianza di Kruskal-Wallis.

RISULTATI:

Le caratteristiche sociodemografiche dei pazienti erano le seguenti: il 53,3% dei pazienti del gruppo sperimentale aveva 61 anni o più, l'80% era di sesso maschile, l'83,3% era sposato. Il 60% dei pazienti del gruppo di controllo aveva 61 anni o più, l'86,7% era di sesso maschile, l'83,3% era sposato. La maggior parte aveva ricevuto la diagnosi meno di 6 mesi prima (gruppo di controllo 63,4%, gruppo sperimentale 60,0%). La maggior parte dei partecipanti aveva un cancro al polmone in primo stadio (gruppo di controllo 80,0%, gruppo sperimentale 70,0%).

REFLEXOLOGY by the WEB

Gli effetti della riflessologia plantare sulla nausea e sul vomito indotti dalla chemioterapia nei pazienti con cancro dell'apparato digerente o ai polmoni: protocollo per uno studio clinico randomizzato controllato

Gli effetti collaterali della chemioterapia, in particolare nausea e vomito indotti dalla chemioterapia, sono motivo di preoccupazione per i pazienti. Per alleviare questi effetti collaterali, si raccomandano farmaci antiemetici. Tuttavia, alcuni pazienti segnalano che questi farmaci non sono sufficientemente efficaci. Inoltre, i pazienti affetti da malattie croniche, incluso il cancro, sono sempre più interessati alle medicine complementari e alternative e desiderano che i trattamenti non farmacologici vengano utilizzati in ospedale. La riflessologia plantare è un approccio olistico che, secondo quanto riportato, riduce significativamente la gravità della nausea e del vomito indotti dalla chemioterapia nei pazienti con tumore al seno. Alcuni dei trattamenti chemioterapici per i pazienti con tumore al polmone e all'apparato digerente sono moderatamente o fortemente emetici.

Obiettivo:

L'obiettivo primario di questo studio è valutare i benefici della riflessologia plantare, in associazione ai trattamenti convenzionali, sulla gravità e la frequenza della nausea e del vomito indotti dalla chemioterapia in pazienti con tumore al polmone o all'apparato digerente. Gli obiettivi secondari da valutare sono la qualità della vita, l'ansia e l'autostima.

Metodi: Questo studio è uno studio clinico randomizzato controllato in aperto, condotto nell'arco di 22 mesi (18 mesi di intervento e 4 mesi di follow-up). I partecipanti idonei sono pazienti affetti da tumore al polmone o all'apparato digerente con indicazione alla chemioterapia a base di platino. I partecipanti sono randomizzati in due gruppi: trattamento convenzionale con riflessologia plantare e trattamento convenzionale senza riflessologia plantare. Le sedute di riflessologia plantare (30 minuti) vengono eseguite in regime ambulatoriale o ospedaliero. Si stima che saranno necessari 40 partecipanti per gruppo. I benefici della riflessologia plantare saranno valutati confrontando la variazione relativa della gravità di nausea e vomito, valutata tramite una scala analogica visiva, e la frequenza di questi effetti collaterali tra i due gruppi. Gli obiettivi secondari saranno valutati con il questionario sulla qualità della vita dell'Organizzazione Europea per la Ricerca e il Trattamento del Cancro (ECRCQ), la scala Hospital and Anxiety Depression Scale (OSH) e il questionario sull'immagine corporea (BOQ).

YOGA THERAPY...



Corsi e Sessioni Individuali

Yoga : il Personal Yoga – Lezione Individuale

YOGA THERAPY ...



Referente : Armellino Giuseppe
Insegnante Yoga - Svyasa

Applicata in situazioni che necessitano recupero da infortunio o malattia, semplicemente per sostenere la persona in un certo momento della vita. Utile per **prevenire, sostenere e aiutare** (es. mal di schiena, depressione, stati d'ansia) – per valorizzare i benefici derivanti da cure terapeutiche (es. in caso di **male di schiena da mal postura, dolori e rigidità articolari, nervosismo, ansia, stress, difficoltà di concentrazione e recuperare una buona funzionalità psicofisica**, mediante la pratica regolare dello yoga lentamente si ha riduzione delle ricadute e diminuzione della intensità e durata del dolore percepito



Tel. 388-8484460

www.yogatorino.net

Professione disciplinata ai sensi della Legge 14/01/2013 - n°4

- HATA YOGA
- LEZIONI PRIVATE INDIVIDUALI
- MEDITAZIONE
- MASTERCLASS e WORKSHOP

Per info :

CHIVASSO

c/o Studio SOLOMOVIMENTO
Via Caduti per la Libertà, 8

Sovente ricevo richieste e conduco lezioni Individuali di Yoga per approfondire meglio i contenuti dello Yoga. In questo contesto emerge l'importanza nelle sessioni individuali one to one del rapporto Insegnante – Praticante.

In uno spazio dedicato l'insegnante di Yoga guiderà il cliente verso una pratica dedicata esclusivamente alle esigenze personali - questo è l'unico modo in grado di soddisfare le esigenze dello studente in termini di utilizzo dello Yoga per la propria salute e guarigione.

Modo migliore per il praticante di imparare a sviluppare una pratica ottimale – correggendo gli errori di postura, migliorando la metodica di respirazione e imparando nel dettaglio le metodiche di rilassamento - a tutto vantaggio per la propria pratica personale su più livelli (energetico, psicoemozionale e spirituale)



Spesso al termine di una prima lezione introduttiva di Yoga

A cura Giuseppe Armellino

..... chiedo un riscontro alla/allo studente che si avvicina allo Yoga, al fine di valutare impressioni, esigenze e necessità dello stesso.

Non di rado emerge dalle loro risposte che, in tv oppure presso altre sedi hanno visto od assistito a lezioni impegnative, dure da un punto di vista fisico, al termine delle quali erano rimasti sconvolti o duramente provati. Ma non capiscono il motivo per cui la mia lezione invece ha avuto un impatto morbido, non cruento.

Ad un primo esame visivo di solito rilevo che davanti a me ho una persona completamente bloccata a livello di spalle, schiena, collo..... una persona che presenta una struttura rigida, la stessa magari conferma che non ha mai fatto attività fisica in vita sua.....

Altresì emerge che si rivolge allo Yoga con l' intento di risolvere problemi inerenti a dolori muscolari, cervicalgie, inattività eccessiva, mal posture da lavoro o atteggiamenti di difesa da eccessive situazioni stressanti...

Dal mio punto di vista - come insegnante di Yoga e Reflessologo – ricordo che tutte le parti del nostro corpo sono dipendenti le une dalle altre, non isolate, e sono i muscoli e le loro aponeurosi organizzate in catene e fasce muscolari a collegarle tra di loro consentendo un movimento armonico e fluente.

I muscoli sono mezzi di espressione psico-corporea: le tensioni che viviamo, le emozioni, sentimenti, il nostro modo di esprimerci si manifesta tramite il sistema muscolare il quale influenza le nostre posture e modi di atteggiamento successivo. Quando situazioni stressanti sono vissute e ripetute nel tempo, determinano un eccesso di tono muscolare il quale insorge e si distribuisce progressivamente a catene di muscoli e fasce sfociando alla fine in vere e propri blocchi muscolari. Ne consegue una persona completamente bloccata che presenterà dolori diffusi, cefalee, disturbi visivi, d' equilibrio etc.....

In tale situazione nelle lezioni di Yoga devo tenere conto della persona singola – seppur lavorando in un gruppo – al fine di poterla seguire ed aiutare nel tempo a modificare mediante le Asana la propria situazione strutturale..... È impensabile sottoporre a stress eccessivi un corpo che di per sé è inizialmente bloccato, un corpo che manifesta con il dolore i propri limiti del momento.

Ed è questo che si cerca di fare capire allo studente che si avvicina allo Yoga.... Questo strumento eccezionale che mediante il movimento lento, profondo, associato a respirazione ed ascolto interiore – consente alla fine di poter lavorare su sé stessi con l' obiettivo di ritornare ad acquisire un Benessere Interiore profondo e ben percepito – senza creare a posteriori – danni magari ben piu' profondi....

Ed i risultati si vedono.....

ASTANGA YOGA

Patanjali riassume yoga nei 8 rami conosciuti come ASTANGA YOGA come una scala con 8 gradini, con delle indicazioni ben precise per portare l'uomo dagli stadi più grossolani agli stadi più sottili fino al raggiungimento della comprensione universale.

1. Yama

Dalla radice “yam” che significa “soggiogare” o “controllare”, Yama può essere tradotto con “autocontrollo” o “restrizioni”. Sono precetti che hanno lo scopo di dissolvere la nostra natura inferiore.

- Ahimsā: non violenza
- Satya: sincerità
- Asteya: l'onestà
- Brahmacharya: continenza o castità
- Aparigraha: temperanza

2. Niyama

Può essere tradotto con “osservanze” o “prescrizioni” finalizzate a migliorare la nostra natura individuale.

1. Śauca: purezza del corpo e della mente
2. Samtosa: accontentarsi
3. Tapas: austerità
4. Svadhyāya: studio di sé
5. Îsvara pranidhâna: devozione a Dio o alla Verità Finale

Yama e Niyama sono troppo spesso trascurati o dati per scontati dai moderni praticanti dello yoga invece insieme costituiscono il presupposto indispensabile per la pratica.

Per intraprendere il sentiero dello yoga occorrono precise qualificazioni o attitudini e Yama e Niyama sono i primi passi per eliminare le cause dell'irrequietezza mentale e liberarsi di ogni possibile ostacolo alla realizzazione di Sé.

ASTANGA YOGA

3. Asana

Le asana, non sono dei semplici esercizi ginnici o di contorsionismo, sono strumenti di conoscenza alla portata di tutti che, se correttamente praticati, ci consentono di conoscerci meglio, di preservare la salute del corpo e di migliorare la qualità della nostra vita. Attraverso la pratica delle asana si alleviano i disordini fisici, rendendo il corpo più flessibile e purificandolo dalle tossine che continuamente si accumulano. Nell'immobilità controllata degli asana, si attivano nuovi percorsi energetici, ed il corpo diventa più forte e sano.

4. Pranayama

È la capacità di regolarizzare e gestire la propria energia vitale attraverso l'aiuto di esercizi respiratori che può portare in uno stadio superiore, al di là del controllo stesso.

Il pranayama non a caso è posto a un livello superiore rispetto alle Asana, perché permette agli addetti di intervenire sulla sostanza più profonda e sottile dell'organismo, il Prana, portando all'acquisizione della capacità di governarlo e modificarlo.

5. Pratihara

È il ritiro di tutti gli organi del senso in modo spontaneo e porta il praticante a contemplare direttamente la sua essenza.

6. Dharana

Dharana è il mantenimento della concentrazione focalizzata su un unico punto, è il confine della mente che delinea una determinata area.

7. Dhyana

È la Meditazione, è un processo non una pratica, accade da se, e in questo stadio il praticante porta a compimento e perfezione il Dharana, liberando la mente fino alla sua totale espansione.

8. Samadhi

È la supercoscienza, l'illuminazione, il raggiungimento del Nirvana, la comprensione dei principi universali, l'unione del conscio con l'inconscio, la sublimazione, la consapevolezza, la saggezza nonché la totale realizzazione.

ASTANGA YOGA

I primi due rami sono alla portata di tutti e consistono in due serie di regole.

Le prime sono **yama**: le regole che tutti devono seguire per vivere in una società pacifica; esse garantiscono che non sia fatto alcun male a nessuna creatura vivente, mediante pensieri, parole o azioni. L'altra serie è **niyama**, che mirano a migliorare il carattere di ciascun individuo.

Una volta integrati questi precetti nella propria vita quotidiana, si è pronti a procedere oltre sulla via dello yoga.

I tre rami successivi sono **asama**, **pranayama** e **pratyahara**. La rinuncia dei sensi è la dimensione in cui lo studente impara il senso del distacco dalla vita esterna e dalle distrazioni del corpo e dei sensi. Ora il praticante continua la ricerca della verità rivolgendosi dentro se stesso. Alcuni non riusciranno andare oltre questa fase.

I due rami successivi sono **dharmā** (concentrazione profonda) e **dhyāna** (meditazione) . Il discepolo che ne ha la padronanza può arrivare all'ottavo ramo, quello finale chiamato **samādhi** o illuminazione, in cui si riunisce alla Consapevolezza Universale. Non è una via facile da percorrere: l'individuo deve elevarsi al di sopra della passioni di ogni giorno (ricercando continuamente questo distacco) per arrivare alla meta finale. Alla fine ci deve essere la completa comprensione della propria natura. Ciò a sua volta conduce alla completa consapevolezza della Verità Assoluta o Universale di cui tutti siamo parte. Perciò, lo yoga non è solamente una serie di posizioni dai nomi strani come cobra, locusta e albero, ma è una filosofia che indica uno stile di vita estremamente accessibile. Nei suoi livelli elementari di **yama** e **niyama** essi insegna agli esseri umani come vivere in modo da creare una società pacifica che protegge le risorse mondiali a vantaggio delle generazioni future.



Medicina Naturale e Informazione

Parla l' Esperto



BIOTECH LABS
A Vibrant Company.





ASSE INTESTINO PELLE

Dr. M.L. Primo

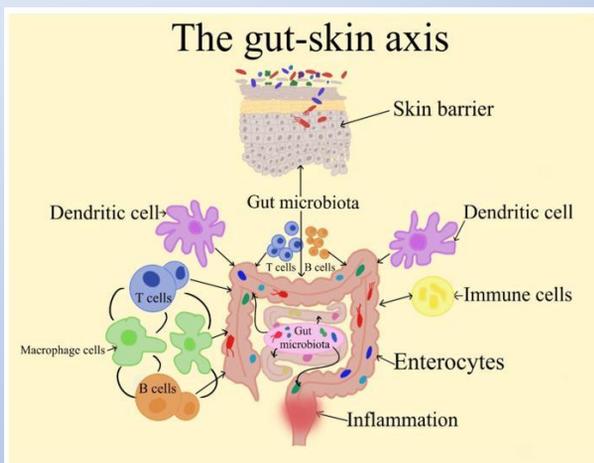
• *Il concetto storico della relazione intestino-pelle è sempre più supportato dalla ricerca emergente.*

•ASSE INTESTINO PELLE

• Le moderne tecniche multi-omiche convalidano l'impatto della disbiosi intestinale sulle risposte immunologiche e sull'infiammazione sistemica, che a loro volta influenzano l'omeostasi cutanea e la suscettibilità alle malattie.

• Gli approcci terapeutici mirati al microbiota intestinale offrono promettenti opportunità per migliorare la salute della pelle. La produzione di acidi grassi a catena corta benefici e il mantenimento di un ambiente intestinale sano sono facilitati da trattamenti dietetici, in particolare quelli ricchi di fibre. Un microbioma cutaneo equilibrato, una migliore funzione di barriera e una riduzione dell'infiammazione sono tutti fattori favoriti da diete ricche di prebiotici, che supportano anche la crescita di una flora intestinale sana. Inoltre, seguire una dieta antinfiammatoria, come la dieta mediterranea, può ridurre l'infiammazione sistemica, il che può aiutare immediatamente chi soffre di patologie come psoriasi, rosacea, acne ed eczema.

• In sintesi, la prevenzione e il trattamento dei disturbi dermatologici richiedono una strategia completa che tenga conto dell'impatto significativo del microbiota intestinale sulla salute della pelle. Per massimizzare la salute della pelle e il benessere generale, studi futuri dovrebbero indagare le complesse interazioni all'interno dell'asse intestino-pelle e creare trattamenti personalizzati mirati al microbioma.





Dr. M.L. Primo

RUOLO DEL BUTIRRATO SULLA FUNZIONE DEI Treg

Premio Nobel per la Medicina 2025 a Brunkow, Ramsdell e Sakaguchi per le scoperte sul sistema immunitario

Il Nobel per la Medicina 2025 è stato assegnato agli americani Mary E. Brunkow e Fred Ramsdell e al giapponese Shimon Sakaguchi per la scoperta del meccanismo con cui il sistema immunitario reagisce alle infezioni. In particolare, per avere scoperto i meccanismi che regolano la tolleranza immunitaria periferica, ossia il processo che impedisce al sistema immunitario di danneggiare l'organismo. Il loro contributo maggiore è stato identificare le cellule T regolatrici, che agiscono come sentinelle tenendo a bada le cellule immunitarie, impedendo loro di aggredire l'organismo al quale appartengono

Meno noto è che il butirrato stimola la produzione di linfociti T regolatori (Treg), che hanno un ruolo antinfiammatorio e immunomodulante nel corpo, soprattutto nell'intestino. Questo acido grasso a catena corta, prodotto dalla fermentazione delle fibre da parte dei batteri intestinali, non solo nutre le cellule del colon, ma aiuta anche a mantenere la barriera intestinale, a ridurre le citochine pro-infiammatorie e a promuovere la tolleranza immunologica. Promuovendo uno stato di tolleranza immunologica, il butirrato può prevenire l'insorgenza di malattie autoimmuni e infiammatorie sistemiche sia come acido grasso a catena corta sia come integrazione di butirrato di sodio

Butyrate Properties in Immune-Related Diseases: Friend or Foe?

Anshori e coll Fermentation 2023, 9(3), 205; <https://doi.org/10.3390/fermentation9030205>

Liu, H.; Wang, J.; He, T.; Becker, S.; Zhang, G.; Li, D.; Ma, X. Butyrate: A Double-Edged Sword for Health? Adv. Nutr. 2018, 9, 21–29.

Canani, R.B.; Costanzo, M.D.; Leone, L.; Pedata, M.; Meli, R.; Calignano, A. Potential beneficial effects of butyrate in intestinal and extraintestinal diseases. World J. Gastroenterol. 2011, 17, 1519–1528.





D.ssa Cucinotta Bernadetta



Armellino Giuseppe

RIFLESSOLOGIA e PSICONCOLOGIA a SOSTEGNO nelle cure Oncologiche

Informiamo l'utenza che - da 3 anni a questa parte - è attivo un gruppo di Riflessologhe Specializzate le quali hanno partecipato ai CORSI di FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO in RIFLESSOLOGIA ONCOLOGICA e PSICONCOLOGIA a cura della D.ssa [Bernadetta Cucinotta](#) (Psicoterapeuta) e [Giuseppe Armellino](#) (Riflessologo) con l'obiettivo specifico di SUPPORTARE le persone con problemi oncologici - ASSOCIATO alle cure tradizionali –

Tali Operatrici sono presenti in Piemonte, Lazio, Toscana, Lombardia, Puglia, Sardegna, Svizzera CH (Ticino)

La Reflexologia ha enormi possibilità d' intervento, sostegno, in molte situazioni ed a maggior ragione in un settore come quello oncologico.

Il nostro può essere visto come un supporto, un essere vicini, il farli sentire meno soli nel momento (il sentirsi soli di fronte ad eventi di qualsiasi origine già è fonte di inquietudine per tutti, immaginiamoci in queste situazioni..... ..)

L' azione effettuata dalla Tecnica Reflexologica è quella di stimolare l' organismo nel favorire l' eliminazione delle tossine derivanti dalla cura chemioterapica facilitando un miglior recupero delle energie e quindi un miglior esito delle cure mediche.

Il fatto di accompagnare una persona con la Reflexologia ha inoltre un aspetto positivo per la stessa in quanto consideriamo che sta vivendo una situazione emotiva molto pesante, verso qualcosa di sconosciuto e già questo di per sé spaventa (e non poco).

Il nostro può essere visto come un sostegno, un essere vicini, il farli sentire meno soli nel momento (sentirsi impotenti e soli di fronte ad eventi di qualsiasi origine già è fonte di inquietudine per tutti, immaginiamoci in queste situazioni..... ..)

Come Reazioni da parte del ricevente – di fronte all' azione Reflexologica – potremmo rilevare i “ soliti “ sintomi dati dalla stimolazione quali sensazione di freddo, di calore, eliminazione di tossine (urine – feci) accentuate.....



L' applicazione di un massaggio riflessologico dà all' organismo la possibilità di recuperare energia, stimolare al meglio le funzioni del corpo e questo in una persona terminale è importante.

Il coinvolgimento Emotivo del Riflessologo/a è quello naturale di una persona che assiste un sofferente, diamo un aiuto emozionale alla persona, aiuto e conforto, ma secondo me dobbiamo applicare una certa " neutralità emozionale " nei confronti del ricevente, lui o lei sentirebbe troppo il nostro disagio, la nostra tristezza od impotenza nella situazione e questo si rifletterebbe troppo negativamente.

Dal lato Psicologico informiamo che la D.ssa Cucinotta è riferimento quale supporto alle nostre Riflessologhe con il fine di affiancare e migliorare l' azione di sostegno.

Per info o richiesta nominativi delle/i Riflessologhe/gi di fiducia contattare :

[Studio di Riflessologia Integrata - Armellino Giuseppe](#) :

+39-3888484460 (whatsapp) – www.yogatorino.net)

D.ssa **[Bernadetta Cucinotta](#)**: +39 3479600369 (www.follemente.eu)





D.ssa Cucinotta Bernadetta

Il Cancer Coach

Il cancer coach è un allenatore, un motivatore che aiuta la persona con il cancro nel comprendere e nell'affrontare le diverse fasi del percorso della malattia, incentivando **volontà, motivazione e determinazione** nei confronti delle cure. Cerca di conoscere il livello operante del suo cliente, le sue potenzialità e lo aiuta a utilizzarle tutte e a potenziarle al massimo.

Avendo una posizione esterna e super partes, emotivamente meno coinvolta rispetto alla famiglia del cliente, il coach sostiene il cliente spronandolo nei momenti di difficoltà a reagire in modo **produttivo e costruttivo** nei confronti della malattia.

Si lavora sugli aspetti soggettivi quali paure, emozioni, angosce.....ma anche sugli aspetti oggettivi della malattia, come il prendersi cura di sé da un punto di vista fisico, estetico, sociale.



Sprona il proprio assistito a non abbandonare totalmente le vecchie abitudini, bensì di amalgamarle con le nuove richieste e le nuove capacità.

Lo assiste nel crearne nuove e più funzionali routine che risultano più adeguate al momento che sta vivendo.

Lo aiuta ad essere sempre molto consapevole della propria produttività, avere una visione di sé attiva e non passiva o schiacciata dalla malattia, osservandola con positività.



Pasquali Nicola
Terapista Complementare

Medicina Cinese

Ciascun Meridiano Shou-Ying, esce da un organo situato all'interno del torace e termina il suo percorso lateralmente alla base ungueale delle dita; distalmente al gomito o al ginocchio stabilisce delle connessioni con il Meridiano Yang corrispondente tramite un Meridiano Luo collaterale. Ad esempio il Meridiano del Polmone, è un Meridiano Ying perché è un Meridiano che appartiene ad un Organo ed ha un decorso anteriore-interno, ma è anche un meridiano Shou-Ying perché esce da un punto del torace e termina all'angolo interno dell'unghia del pollice. Il primo punto del Polmone è il punto Zhong Fu situato sotto la clavicola sulla linea ascellare e termina nel punto 11P localizzato all'angolo ungueale esterno. Nel punto 7P Lieque, c'è una connessione tramite un Meridiano Luo con il suo Meridiano Yang di corrispondenza, in questo caso il Grosso Intestino nel punto 6GI. I Meridiani Shou-Yang, iniziano il loro decorso da un dito della mano e terminano nel torace. Dal Meridiano di un Viscere Yang parte un Luo trasversale diretto all'organo accoppiato, ad esempio il punto Luo trasversale del Triplice Riscaldatore, parte dal punto 5TR e si connette al Meridiano principale del Ministro del Cuore nel punto 7MC.

Meridiano

Origine del percorso-Terminale del percorso

Polmone - Centrifugo

Tronco – 1P sotto la clavicola

Mano – 11P angolo ungueale esterno del dito pollice

Grosso Intestino Centripeto

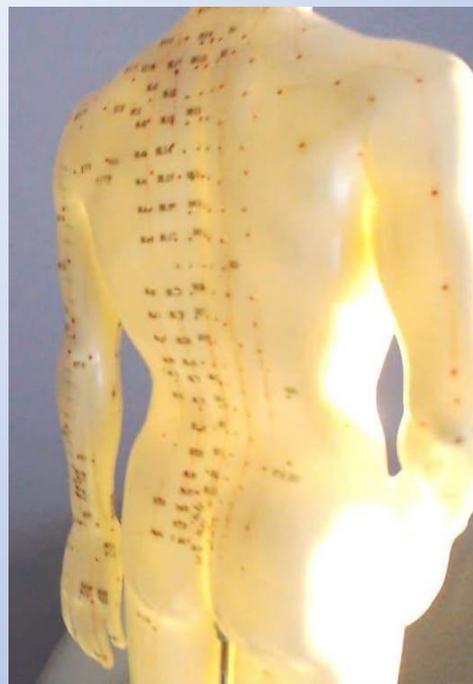
Mano – 1 GI angolo ungueale esterno del dito indice

Testa – 20 GI sulla linea naso geniena del viso

Stomaco - Centrifugo

Testa – 1S sotto la pupilla, verticalmente al bordo orbitario

Piede – 45S angolo ungueale esterno del secondo dito del piede



Milza – Pancreas

Centripeto

Piede – 1M angolo ungueale prossimale interno dell'alluce

Tronco – 21M sesto spazio intercostale, della linea ascellare

Cuore - Centrifugo

Tronco - 1C all'apice della cavità ascellare

Mano – 9C angolo ungueale del mignolo

Intestino Tenue - Centripeto

Mano – 1IT angolo ungueale interno del dito mignolo

Testa – 19IT tra l'articolazione della mandibola e il trago

Vescica - Centrifugo

Testa – 1V angolo interno dell'occhio

Piede – 67 V angolo prossimale esterno del quinto dito del piede

Rene - Centripeto

Piede – 1Rn centro della pianta del piede

Tronco – 27Rn sotto la clavicola

Maestro del Cuore o Pericardio

Centrifugo

Tronco – 1MC quarto spazio intercostale in prossimità del capezzolo

Mano – 9MC angolo ungueale esterno del dito medio

Triplo Riscaldatore

Centripeto

Mano – 1TR anulare angolo ungueale

Testa – 23TR angolo terminale delle sopracciglia

Vescica Biliare

Centrifugo

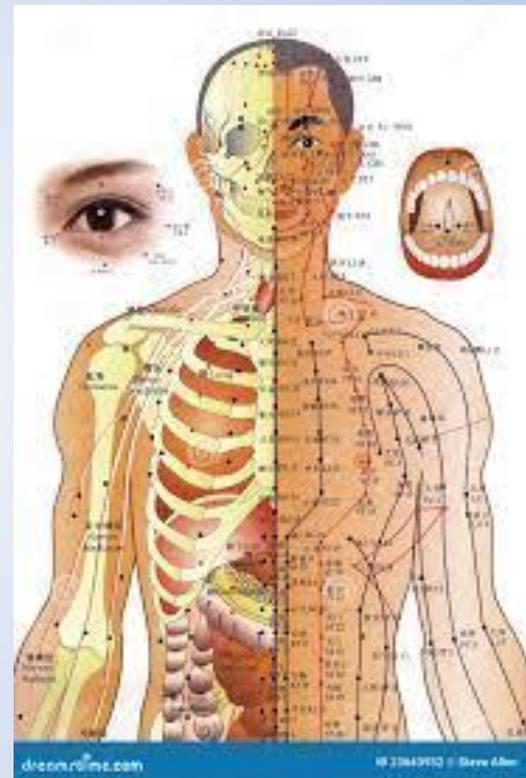
Testa – 1V angolo esterno dell'occhio

Piede – 44V quarto dito angolo ungueale prossimale

Fegato - Centripeto

Piede – 1F angolo ungueale esterno dell'alluce

Tronco – 14F sesto spazio intercostale linea mammillare.





Pasquali Nicola
Terapista Complementare

Medicina Cinese

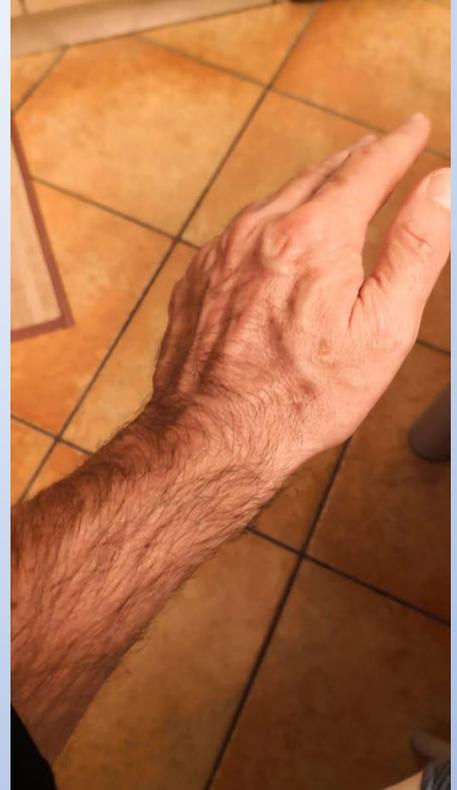
Il polso e i suoi dolori nella Medicina Tradizionale Cinese

Il polso, piccolo e delicato, è una porta verso l'infinito. Attraverso il suo movimento sottile, avvertiamo il mondo e rispondiamo ad esso. Unisce la mano al braccio, il fare al pensare, il toccare al sentire. Nella sua struttura complessa di ossa, tendini e nervi, il polso rappresenta il legame tra ciò che scegliamo di trattenere e ciò che dobbiamo lasciare andare.

Quando il polso si ribella con il dolore, non è solo il corpo a parlare, ma l'intera energia che lo attraversa. Secondo la Medicina Tradizionale Cinese (MTC), ogni dolore è il segnale di un blocco del Qi, l'energia vitale che scorre lungo i meridiani del corpo. Il polso, in particolare, è un crocevia fondamentale dove diverse energie si intrecciano.

Il polso come simbolo di connessione e libertà
In MTC, il polso è visto come un punto di transizione, una sorta di ponte tra il nostro mondo interiore e quello esterno. Attraverso le mani, tocchiamo la realtà, e il polso funge da guardiano di questo passaggio. Quando il polso è libero e fluido, anche la nostra vita lo è. Ma quando il polso è dolente, potrebbe significare che qualcosa dentro di noi è bloccato. Forse stiamo trattenendo emozioni che dovremmo lasciar andare, o forse stiamo lottando contro la nostra stessa volontà di fare e agire. I dolori al polso spesso parlano di frustrazione, del sentirsi incapaci di agire, o della paura di fare una scelta.

Il polso, sottile e fragile, porta con sé il peso delle nostre azioni, delle nostre decisioni. È un punto di pressione, non solo fisico ma anche spirituale, che collega il nostro agire nel mondo alla nostra energia interna. In MTC, questo punto di contatto tra la mano e il braccio è profondamente legato al meridiano del Cuore, il governatore delle emozioni. Il dolore al polso può essere interpretato come un riflesso delle nostre tensioni emotive, del nostro desiderio di controllo o, al contrario, della nostra incapacità di lasciare fluire le cose naturalmente.



L'importanza del polso e dei dolori legati al Qi

Secondo i principi della MTC, il polso è attraversato da diversi meridiani principali, tra cui quelli del Cuore, dell'Intestino Tenue, del Pericardio e del Triplice Riscaldatore. Ognuno di questi meridiani rappresenta una funzione energetica vitale per il nostro benessere, non solo fisico, ma anche emozionale. Quando il Qi non fluisce in modo armonioso, possono manifestarsi dolori e rigidità. Il dolore al polso è spesso un segnale che qualcosa non scorre come dovrebbe lungo questi canali energetici. Forse c'è un blocco nell'espressione delle emozioni, una difficoltà a comunicare ciò che si sente, o un conflitto interiore che si riflette nel corpo.

I cinque punti di agopuntura più utilizzati sul polso

PC6 - Neiguan

(Passaggio Interno)

Situato a circa due dita sotto il polso, sul lato interno dell'avambraccio, Neiguan è uno dei punti più utilizzati per armonizzare il cuore e lo spirito. Collegato al meridiano del Pericardio, questo punto libera il petto e calma la mente, trattando non solo problemi fisici come nausea e dolori al petto, ma anche disturbi emotivi come ansia e insonnia. Neiguan è la chiave che apre la porta interna, permettendo di guardare dentro il proprio cuore con chiarezza e serenità.

LU9 - Taiyuan (Grande Abisso)

Posizionato all'articolazione del polso, sul lato radiale, questo punto appartiene al meridiano del Polmone. Taiyuan è un punto potente per rafforzare il Qi del Polmone e riequilibrare la respirazione. Simbolicamente, è come un abisso che raccoglie la linfa vitale e la distribuisce, garantendo che il respiro, e dunque la vita, scorrano fluidamente. Stimolare Taiyuan aiuta a purificare il corpo dalle impurità fisiche ed emotive, come tristezza e malinconia.

HT7 - Shenmen

(Porta dello Spirito)

Situato sul lato ulnare del polso, Shenmen appartiene al meridiano del Cuore. È un punto di grande profondità spirituale, utilizzato per calmare la mente e nutrire lo Shen (spirito). Quando ci sentiamo emotivamente bloccati o mentalmente inquieti, Shenmen aiuta a riportare la pace interiore, favorendo il sonno e liberando da pensieri ossessivi. È la porta che conduce alla tranquillità e al centro del nostro essere.

SI5 - Yanggu (Valle dello Yang)

Trovato sul lato ulnare del polso, questo punto appartiene al meridiano dell'Intestino Tenue. Yanggu è utile per liberare il calore in eccesso e promuovere la chiarezza mentale. È come una valle, un luogo di raccolta per le energie che scivolano via quando il corpo e la mente sono sovraccarichi. Lavorare su questo punto aiuta a dissipare le tensioni fisiche, ma anche a portare leggerezza e chiarezza nelle decisioni difficili.

TE4 - Yangchi (Lago dello Yang)

Situato al centro del dorso del polso, Yangchi è un punto legato al Triplice Riscaldatore, il meridiano che regola il flusso del Qi in tutto il corpo. Yangchi è come un lago che raccoglie le energie dello Yang, riequilibrando e distribuendo il calore corporeo. Quando il corpo è freddo o il Qi è stagnante, questo punto aiuta a riattivare la circolazione energetica, riportando equilibrio e vitalità.

Il significato energetico del polso in altre discipline olistiche

Al di fuori della MTC, altre discipline olistiche riconoscono nel polso un punto di contatto tra l'interno e l'esterno, un luogo dove le energie sottili si manifestano. Nella riflessologia, il polso è visto come un riflesso delle emozioni e del sistema nervoso. Le tensioni emotive e lo stress spesso si accumulano nei polsi, che si irrigidiscono come una barriera contro il mondo esterno.

In ayurveda, il polso è fondamentale per il controllo del prana (energia vitale), che fluisce attraverso i Nadi, i canali energetici. Il polso, inoltre, è essenziale per la diagnosi pulsatoria, attraverso cui si può comprendere lo stato di equilibrio dei tre dosha (Vata, Pitta, Kapha). Il battito irregolare o debole del polso è segno di un'energia sbilanciata, spesso associata a emozioni trattenute o a un'espressione incompleta del proprio potenziale.

La bioenergetica vede nel polso il riflesso di come ci relazioniamo con il mondo attraverso il tatto e il contatto. Un polso teso indica spesso una difficoltà nel lasciarsi andare o una resistenza all'apertura. Quando i polsi si rilassano, anche il cuore e la mente trovano maggiore equilibrio e connessione.

Il polso come portale dell'azione e dell'emozione

Il polso non è solo un collegamento fisico tra il braccio e la mano, ma una metafora vivente della nostra capacità di agire nel mondo con intenzione, senza perdere il contatto con il nostro centro. Attraverso i punti di agopuntura, si apre un dialogo tra l'energia interna e il movimento esterno, tra ciò che tratteniamo e ciò che rilasciamo, permettendoci di vivere con maggiore armonia.

Reflexology Evolutive Academy

Corsi EIC (Educazione Internazionale Continua)

Certificati ODM



**Corsi e Webinar
di
Specializzazione
in Riflessologia
e Tecniche
Complementari**

**OTTOBRE
DICEMBRE
2025**

NOVITA' da REFLEXOLOGY EVOLUTIVE ACADEMY

Licenza Provider ODM erogatore crediti formativi EIC Educazione Internazionale Continua

Buon giorno a tutti,

Con piacere informo su alcuni obiettivi che **REFLEXOLOGY EVOLUTIVE ACADEMY – (Studio di Riflessologia Integrata e Yoga)** ha raggiunto ultimamente nell'ottica di un aggiornamento continuo ed evolutivo, nella qualità dei Servizi resi all'utenza.

Da oltre 39 anni mi interesso di Reflessologia (dal 1986) e svolgo ricerca e pratica nelle TERAPIE COMPLEMENTARI, Arti Marziali, Yoga, Shiatsu e Qigong, studiandone le possibilità terapeutiche energetiche, utilizzandole nella pratica quotidiana per il Benessere e la Crescita Personale ed integrandole con un personale metodo di lavoro.

Da diversi anni faccio parte come membro iscritto presso l' **ODM International Accreditation Board Certified ISO 9001:2015 di Lugano (CH)** con

- Accredimento internazionale livello crediti formativi **IQF 2**, nell'ambito della **medicina complementare ed olistica**,
- Accredimento internazionale livello crediti formativi **IQF 5** quale **Docente Formatore di adulti**, ottenuto a seguito di uno specifico percorso formativo nell'ambito della formazione professionale continua, e superamento esami finali
- Accredimento internazionale livello crediti formativi **IQF 6** quale **direttore ente di formazione professionale** affiliato ODM, ottenuto a seguito di uno specifico percorso formativo nell'ambito della formazione professionale continua, e superamento esami finali

A partire dal 27 Luglio 2025 inoltre mi sono stati assegnati l'incarico di fiducia quale Amministratore del gruppo ODM International Accreditation Board Certified ISO 9001:2015 (**Gruppo Facebook ufficiale ODM International nutrition & nutraceuticals therapy**) ed ho ottenuto e riconosciuto – nell'ambito Corsi di Aggiornamento e formazione in Riflessologia - la **Licenza Provider ODM erogatore crediti formativi EIC Educazione Internazionale Continua**.

WEBINAR 2025

facebook

WEBINAR 2025

Esperienze di Multidisciplinarietà

INCONTRI MONOTEMATICI CON
UN TEAM DI SPECIALISTI PER SAPERE...
CONOSCERE INFORMARSI ...



I Nostri Relatori:



NICOLA PASQUALI
Terapista Complementare CH



KATIA ZAFFARANO
Naturopata- Esperta in Simbologia



GIUSEPPE ARMELLINO
Riflessologo Plantare
Insegnante Yoga



DOTT. UMBERTO VILLANTI
Certificato Omi naturopata MTE sanità
Svizzera, neuropsicomotricista,
optometrista



D.SSA CUCINOTTA BERNADETTA
Psicoterapeuta, neuropsicologo /
ipnoterapeuta Ericksoniano



DR. RICCARDO BUSSOLO
Medico Chirurgo - Odontoiatra



D.SSA M. L. PRIMO
Medico Legale - Psichiatra - Omeopata,
Osteopata - Esperta Nutrizione Biologica
e Medicina Estetica Olistica



D.SSA ELENA BUSSO
Psicoterapeuta e sessuologa clinica



SEGUICI SU FACEBOOK

https://www.facebook.com/groups/StudioYogaTorino?locale=it_IT

PER INFO SUI WEBINAR :
CELL. 388-8484460

" ESPERIENZE di MULTIDISCIPLINARIETA' « Per Sapere, Conoscere, Informarsi

Per la serie di appuntamenti del 2025 si è svolto MARTEDI 23 SETTEMBRE 2025 il Webinar a tema « STIPSI e STRESS» - In collaborazione tra Professionisti di diversa estrazione e formazione (Naturopati, Riflessologi, Psicologi, Medici ed esperti in ambito naturale) - una serie di Webinar che ci accompagneranno nel 2025-2026

Un momento per approfondire, conoscere tematiche metodi sempre più utilizzati .

Ringrazio i relatori intervenuti :

Dott.ssa Livia Emma - dietista - Dietista esperta in alterazioni del microbiota - A.O. Città della salute e della scienza - TORINO

Riccardo Cecchetti - Osteopata e Fisioterapista (ROMA)

per la loro graditissima partecipazione alla serata e tutti quanti gli intervenuti via Facebook.

A presto con nuovi argomenti e tematiche !!!!! Ti aspettiamo !!!!

Perché l' INFORMAZIONE ed il Tuo Benessere sono importanti

Pagina Facebook : https://www.facebook.com/YogaTorino.net?locale=it_IT

Per avere info sulle tematiche proposte Ti invitiamo a seguirci su Facebook prossimamente !!!!

Info whatsapp: cell. 388-8484460

STIPSI e STRESS

(Correlazioni, Considerazioni, Soluzioni per il Benessere della Persona)

I Nostri Relatori:



D.SSA LIVIA EMMA
Dietista esperta in alterazioni del microbiota
A.O. Città della salute e della scienza - Torino



RICCARDO CECCHETTI
Osteopata & Fisioterapista



GIUSEPPE ARMELLINO
Riflessologo Plantare
Insegnante Yoga



SEGUICI SU FACEBOOK

https://www.facebook.com/groups/StudioYogaTori.no?locale=it_IT

PER INFO SUI WEBINAR :
CELL. 388-8484460

I Webinar sono
visibili collegandosi
alla pagina Facebook

facebook

WEBINAR 2025

WEBINAR 2025

Esperienze di Multidisciplinarietà



INCONTRI MONOTEMATICI CON
UN TEAM DI SPECIALISTI PER SAPERE...
CONOSCERE INFORMARSI ...



Martedì' 28 OTTOBRE 2025
h. 20,45

Psiconcologia e Riflessologia a supporto delle problematiche oncologiche

I Nostri Relatori:



D.SSA CUCINOTTA BERNADETTA

Psicoterapeuta, neuropsicologo /
ipnoterapeuta Ericksoniano



GIUSEPPE ARMELLINO

Riflessologo Plantare
Insegnante Yoga

PER INFO SUI WEBINAR :

CELL. 388-8484460



SEGUICI SU FACEBOOK

https://www.facebook.com/groups/StudioYogaTorino?locale=it_IT

CONFERENZE 2025

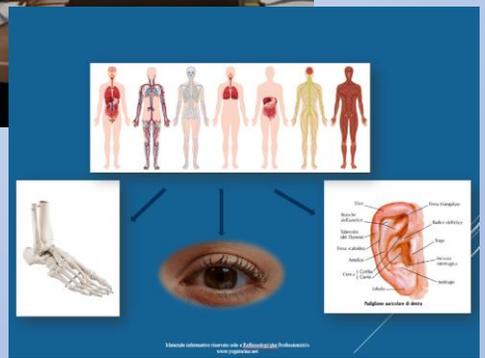
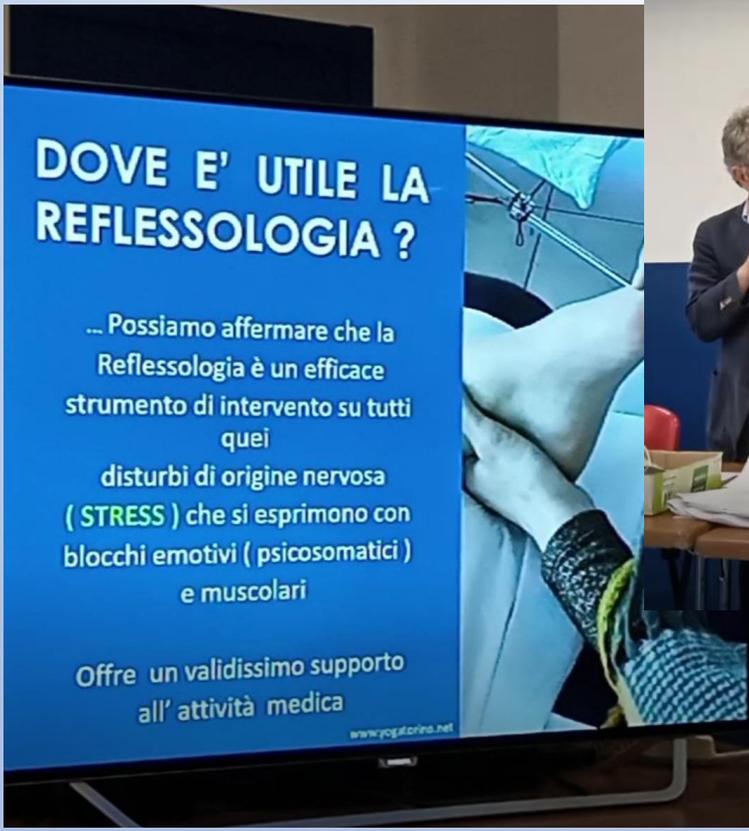
WEBINAR 2025



Domenica 14 Settembre 2025 si è svolto a **TORINO** presso la **Casa del Popolo** l' incontro informativo / divulgativo a tema sulla **RIFLESSOLOGIA PLANTARE** ed il suo utilizzo nei **Disturbi Funzionali** - organizzato dal **Dr. ROSARIO SORBO**.

Al termine della conferenza è seguita una serie di domande da parte del pubblico intervenuto.
- Ringrazio il Dr. Rosario Sorbo ed il suo Staff per la collaborazione, organizzazione, interesse nel diffondere l' argomento e tutti i partecipanti intervenuti all' incontro.

A presto per nuovi appuntamenti !



Formazione in Riflessologia Plantare Avanzata

Secondo Semestre 2025

Corsi di Specializzazione

TORINO - CORSI ONLINE / PRESENZA

Info ed Iscrizioni: Cell. 3888484460 –(su Whatsapp) - Email : reflexology@alice.it

Orario : 20,45 – 22,45

- | | |
|--|---|
| 15 Ottobre
Corso Online
Gruppo 1 | RIFLESSOLOGIA e MUSCOLO PSOAS - PROBLEMATICHE
Relatore : Armellino G. Riflessologo |
| 16 Ottobre
Corso Online
Gruppo 2 | RIFLESSOLOGIA e MUSCOLO PSOAS - PROBLEMATICHE
Relatore : Armellino G. Riflessologo |
| 04 - 06 Novembre
Corso Online | RIFLESSOLOGIA e PROBLEMATICHE POST – ICTUS
Relatore : Armellino G. Riflessologo |
| 11-12-20 Novembre | PSICONCOLOGIA e RIFLESSOLOGIA a SUPPORTO
delle PROBLEMATICHE ONCOLOGICHE – Parte1
Relatori : Armellino G. Riflessologo / D.ssa Bernadetta Cucinotta |

Date e argomenti soggetti a modifica – richiedere sempre la conferma

Relatori / Referenti Corsi

TORINO (ITALY) - Armellino Giuseppe (Riflessologo Plantare)

LOCARNO – RIAZZINO (CH) - LUGANO (CH) Pasquali Nicola – Terapista Complementare

Riflessologia Plantare - supporto nelle problematiche cerebro vascolari (Post Ictus)

Martedì 4 Novembre 2025

Giovedì 6 Novembre 2025

h. 20,45 – 22,45

ONLINE



**CORSO per
REFLESSOLOGI - OPERATORI DBN
TERAPEISTI COMPLEMENTARI**

CORSO EIC (Educazione Internazionale Continua)
Certif. ODM

Relatore : Armellino Giuseppe
Riflessologo Plantare
Insegnante Yoga Svyasa

Iscriz.: Cell. 388-8484460
reflexology@alice.it - www.yogatorino.net

CORSO di FORMAZIONE

Sostegno Psico Oncologico e Riflessologico

11 – 12 – 20 Novembre
h. 20,30 – 22,30

CORSO ONLINE

CORSO per
REFLESSOLOGI - OPERATORI DBN
TERAPISTI COMPLEMENTARI
CORSO EIC (Educazione Internazionale Continua)

CORSO ONLINE
MONO POST GRAD



Relatore : Armellino Giuseppe

Riflessologo Plantare - Insegnante Yoga Svyasa
IT Teacher with international accreditation ODM International
Accreditation Board Certified ISO 9001 international credit
level IQF 2, 5, 6 International Qualifications Framework



Dr. Cucinotta Bernadetta

Psicoterapeuta cognitivo-comportamentale, Neuropsicologo e
Ipnoterapeuta Ericksoniano

Iscriz. Cell. 388-8484460 - reflexology@alice.it

www.yogatorino.net

Hanno collaborato al numero di OTTOBRE 2025

Ringrazio tutte le persone che con i loro articoli, ricerche ed appunti consentono di arricchire continuamente questa News

Giuseppe Armellino



Riflessologo Plantare – Insegnante Yoga (Svyasa) - Ricercatore in Tecniche Complementari.
Socio Fondatore / Docente c/o ISFOR– APS - Torino (Ist. Formaz. Olistica Reflessologia)
Docente c/o Scuola Microbioma – Torino – Terzo Anno – Asse Cervello Intestino
International accreditations and level of training credits **International Qualifications Framework** level of training credits IQF 2 Complementary therapist level of training credits IQF 5 Accredited teacherlevel of training credits IQF 6 Director of accredited professional training school
Referente Studio **Reflexology Evolutive Academy Torino**
Certified **ODM** International - N°. ODM registration 475/1517 – Lugano (CH)
Contatti : Cell. 3888484460 - www.yogatorino.net - reflexoogy@alice.it

D.Ssa M.L.Primo



Medico Legale -Psichiatra -Consulente Tecnico del Giudice presso il Tribunale Ordinario Torino -
Omeopata, Osteopata -Esperta in Nutrizione Biologica e Medicina Estetica Olistica
www.dottprimooeopata.it-cell. **3392132288**
Email : letizia@dottprimooeopata.it - Studio : Castiglione Tor.se / Torino

Pasquali Nicola



Riflessologo Evolutive – Operat. Tuina e Formatore c/o Studio di via dell'Orto – Cernobbio (CO)
International accreditations and level of training credits
Certified **ODM** International - N°. ODM registration 329/1471 – Lugano (CH)
International Qualifications Framework level of training credits IQF 2 Complementary therapist level of training credits IQF 5 Accredited teacherlevel of training credits IQF 6 Director of accredited professional training school
Referente per COMO (CO) di **Reflexology Evolutive Academy Locarno**
Cell. 3398482096 (su Whatsapp) - **Email : nipa.zureflex@gmail.com**

D.ssa Bernadetta Cucinotta



Psicoterapeuta cognitivo-comportamentale, neuropsicologo ed ipnoterapeuta Ericksoniano.
Referente / Consulente gruppo di Psiconcologia e Riflessologia Oncologica
Riceve in Studio privato : Gassino Torinese
<https://www.follemente.eu>

Hanno collaborato al numero di Ottobre 2025

Ringrazio tutte le persone che con i loro articoli, ricerche ed appunti consentono di arricchire continuamente questa News

Dr. Mauro Milanesio



Esperienza pluriennale nei campi della medicina complementare, allievo dei neurosiologi francesi René Bourdiol (medicina manuale, posturologia, omeopatia, neuroreflessologia, auricoloterapia) e David Alimi (neuroauricoloterapia), maestri riconosciuti a livello internazionale

Docente AIFROMM – Accademia Internazionale Formazione Ricerca Osteopatia Medicina Manuale - BERGAMO

Email: mauromilanesio65@gmail.com

Via Robaldo de Braida 11 – 12042 - Bra, CN

Cell. +393294227212

BIOTECH di GIUSEPPE LANOTTE



BIOTECH LABS
A Vibrant Company.

Azienda che persegue come obiettivo la cura della persona a 360° grazie alla medicina naturale. Miriamo ad avere un impatto significativo sulla vita delle persone e siamo fortemente focalizzati sulla ricerca. Troviamo nuovi approcci per affrontare i problemi della salute di oggi con le tecnologie ed i rimedi che ci offre la natura.

Viale J. F. Kennedy, 38 - 70124 BARI (BA) - T: +39 3713056883

www.biotechlabs.eu



Studi di Riferimento (Italia – Svizzera)

Giuseppe Armellino

Riflessologia Integrata – Biorisonanza – Shiatsu – Yoga

Cell.: **388-84.84.460**

email : reflexology@alice.it – www.yogatorino.net

- **TORINO** (Gran Madre) **Studio FisioCoworking** C.so Quintino Sella, 20
- **TORINO** (Zona Crocetta) **Centro PODIATRYMED** - C.so G. Ferraris, 51
- **TORINO** (Zona Crocetta) **Studio Medico Beatrice** - C.so Vittorio II, 109 B
- **CASTIGLIONE TOR.SE** Poliambulatorio **KINETICA** - V. Don Brovero, 2
- **CHIVASSO** Centro **SoloMovimento** – V. Caduti per la Libertà 8
- **SETTIMO Tor.se** – Farmacia **S.Giuseppe** – P.zza V. Veneto, 16

Nicola Pasquali Terapista Complementare

Riflessologo, Massoterapista, Biorisonanza, Operatore tuina per bambini

Operatore Reiki

Cell. **339 848 2096**

nipa.zureflex@gmail.com

MENDRISIO, Svizzera – V.Luigi Lavizzari 4, 6850 - Svizzera

c/o International Osteopathic Centre – Suisse - <https://www.ioc-suisse.ch/>

CANOBBIO, Svizzera - Via Sonvico 8, 6952

c/o **Viverbene Centro Della Salute** - <https://www.viverbene.ch/>

Il Riflessologo Professionista / Operatore Shiatsu svolge attività in ambiente decoroso ed igienicamente adatto. Non medico, non effettua Diagnosi, attività sanitarie o psicoterapiche, non prescrive farmaci o rimedi quindi non si pone in conflitto con la medicina ufficiale e con la legge rischiando l'abuso della professione medica ma in collaborazione, la sostiene e integra con le sue competenze olistiche al fine di promuovere il benessere globale delle persona. Osserva le leggi vigenti e norme deontologiche stabilite dalle Associazioni di categoria; le prestazioni non possono sostituirsi a terapie mediche. Collabora con il Medico, il Podologo, il Fisioterapista, lo Psicologo.